



A G E N Z I A D E L D E M A N I O

Direzione Regionale Puglia e Basilicata

SERVIZIO DI INGEGNERIA ED ARCHITETTURA RELATIVO ALLA STUDIO PROPEDEUTICO
ALLA PROGETTAZIONE E ALLA FATTIBILITA' DEL "PARCO DELLA GIUSTIZIA DI LECCE"

CAPITOLATO TECNICO PRESTAZIONALE

CPV 71240000



Sommario

ART. 1.	FINALITA' DELL'APPALTO	3
ART. 2.	OGGETTO DELL'APPALTO.....	3
ART. 3.	LOTTI DELL'APPALTO E RELATIVO IMPORTO POSTO A BASE DI GARA.....	3
ART. 4.	CONTESTO DELL'INTERVENTO - DATI CATASTALI DEL LOTTO	4
ART. 5.	INQUADRAMENTO URBANISTICO.....	5
ART. 6.	NORMATIVA TECNICA DA APPLICARE	5
ART. 7.	DESCRIZIONE DEL SERVIZIO RICHiesto.....	7
ART. 7.a)	ELABORAZIONE E VERIFICA DEI DATI CONCERNENTI LE FUNZIONI E I RELATIVI FABBISOGNI AL FINE DI INDIVIDUARE LE CARATTERISTICHE PRINCIPALI E IL DIMENSIONAMENTO DELL'INTERVENTO.	7
ART. 7.b)	STATO DI FATTO DELLA NUOVA LOCALIZZAZIONE: ANALISI DELLE CONSISTENZE, ANALISI URBANISTICA, ANALISI DELLE INFRASTRUTTURE E DELLA MOBILITÀ, ANALISI CATASTALE, PIANO DELLE INDAGINI PROPEDEUTICHE ALLA PROGETTAZIONE.	9
ART. 7.c)	INDIVIDUAZIONE DELLE PRINCIPALI ALTERNATIVE PROGETTUALI E RELATIVE VALUTAZIONI TECNICO-URBANISTICHE, ECONOMICO-FINANZIARIE E GIURIDICO-AMMINISTRATIVE.	10
ART. 7.d)	ANALISI TECNICO-FUNZIONALE DELL'INTERVENTO – SCHEMI FUNZIONALI - STUDIO PLANIVOLUMETRICO.....	11
ART. 7.e)	ELEMENTI DI CALCOLO DELLA SPESA E STIMA DI QUADRO ECONOMICO.	11
ART. 7.f)	CRONOPROGRAMMA DELL'INTERVENTO.	11
ART. 8.	FORMA E QUANTITÀ DEGLI ELABORATI PROGETTUALI	12
ART. 9.	CORRISPETTIVO E MODALITÀ DI PAGAMENTO	12
ART. 10.	ANTICIPAZIONE	13
ART. 11.	OBBLIGHI DI TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI	14
ART. 12.	GARANZIE	14
ART. 13.	DURATA DEL SERVIZIO	15
ART. 14.	PENALI.....	15
ART. 15.	COMPETENZE PROFESSIONALI DEL GRUPPO DI LAVORO	16
ART. 16.	RESPONSABILE DESIGNATO DALL'AGGIUDICATARIO	16
ART. 17.	OBBLIGHI SPECIFICI DELL'AGGIUDICATARIO	17
ART. 18.	MODIFICA DEL CONTRATTO - ESTENSIONE O RIDUZIONE DELL'APPALTO	17
ART. 19.	SUBAPPALTO.....	17
ART. 20.	FORME E SPESE DI CONTRATTO.....	17
ART. 21.	OSSERVANZA DI NORME PREVIDENZIALI, ASSISTENZIALI E A TUTELA DEL PERSONALE IMPIEGATO	18
ART. 22.	RISOLUZIONE CONTRATTO E RECESSO.....	18
ART. 23.	TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.....	19
ART. 24.	PROPRIETÀ DELLE RISULTANZE DEL SERVIZIO	19
ART. 25.	CESSIONE DEL CONTRATTO E DEI CREDITI	19
ART. 26.	CODICE ETICO.....	20
ART. 27.	OBBLIGHI DI RISERVATEZZA	20
ART. 28.	ACCESSO AGLI ATTI E ACCESSO CIVICO.....	20
ART. 29.	CONTROVERSIE	20

ART. 1. FINALITA' DELL'APPALTO

La Direzione regionale Puglia e Basilicata dell'Agenzia del Demanio a seguito della sottoscrizione della Convenzione con il Ministero della Giustizia, ha assunto l'impegno di svolgere le funzioni di Stazione appaltante per la realizzazione del nuovo Polo della Giustizia da realizzare su un terreno confiscato alla Criminalità Organizzata sito in Lecce alla via Adriatica km 4.

Tale intervento ha l'obiettivo di unificare gli uffici giudiziari di Lecce, attualmente dislocati in più sedi sul territorio comunale e ospitati in immobili non più idonei, realizzando così la razionalizzazione degli spazi e delle risorse economiche, con conseguente risparmio anche per locazioni passive.

In considerazione dell'impatto architettonico e sociale dell'opera sul territorio, importante per dimensione economica e complessità, la Stazione appaltante intende affidare uno studio propedeutico alla progettazione, con l'obiettivo di fornire un supporto tecnico-urbanistico, economico-finanziario e giuridico-amministrativo nella definizione delle scelte relative alle migliori strategie di attuazione della operazione di valorizzazione.

Tale studio ha anche la finalità di porre in luce le eventuali criticità del progetto nel medio-lungo termine, in modo da consentire di scremare le diverse ipotesi di intervento e di orientare i successivi approfondimenti e la fase di progettazione.

La tipologia di intervento, quale opera strategica, caratterizzata da lavori di particolare rilevanza sotto il profilo architettonico, ingegneristico e ambientale, nonché sul piano della pianificazione urbanistica, condiziona lo sviluppo delle attività successive ed in particolare il processo giuridico amministrativo per la sua realizzazione.

ART. 2. OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto l'affidamento dello studio propedeutico alla progettazione e alla fattibilità del "Parco della Giustizia di Lecce", che dovrà ospitare la Corte d'Appello, la Procura generale della Repubblica, La Procura della Repubblica, il Tribunale civile e penale e il Tribunale di Sorveglianza.

In sintesi, tale studio, completo delle necessarie analisi tecniche e funzionali, dovrà approfondire i seguenti aspetti:

- elaborazione dei dati relativi ai fabbisogni e esigenze quali-quantitative dell'Amministrazione giudiziaria e della specifica utenza alla quale l'intervento è destinato anche in una prospettiva futura;
- analisi dimensionale dell'opera in relazione ai layout funzionali e alle interazioni tra le diverse funzioni in cui si articola l'organizzazione giudiziaria della Città di Lecce da insediare presso il nuovo Polo;
- inquadramento territoriale dell'area d'intervento con la verifica circa la compatibilità con gli strumenti urbanistici e valutazione degli aspetti legati alle infrastrutture primarie e alla mobilità;
- verifica dell'autonomia funzionale del lotto confiscato e valutazione della esigenza di acquisizione di ulteriori aree adiacenti;
- analisi tecnico economica e valutazioni tecnico-legali delle possibili alternative progettuali con particolare attenzione alle caratteristiche e alla estensione dell'area oggetto di intervento;
- quadro economico previsionale e cronoprogramma.

ART. 3. LOTTI DELL'APPALTO E RELATIVO IMPORTO POSTO A BASE DI GARA

L'importo complessivo dell'appalto a base di gara, costituito da un unico lotto, è stimato in € **205.307,00 (euro duecentocinquemilatrecentosette/00)** oltre Iva e oneri di legge.

L'importo, stimato a corpo, è relativo all'espletamento di tutte le attività previste per il servizio, come meglio descritte al successivo art.7.

Per il dettaglio relativo al calcolo del corrispettivo si rimanda all'art. 9.

La Stazione Appaltante si riserva comunque la facoltà di non dar corso ad alcune o a tutte le parti del servizio, qualora per qualunque causa si renda ciò necessario ad insindacabile giudizio della stessa.

In tal caso nulla è dovuto all'aggiudicatario del servizio, se non le competenze effettivamente maturate per i servizi prestati fino a quel momento.

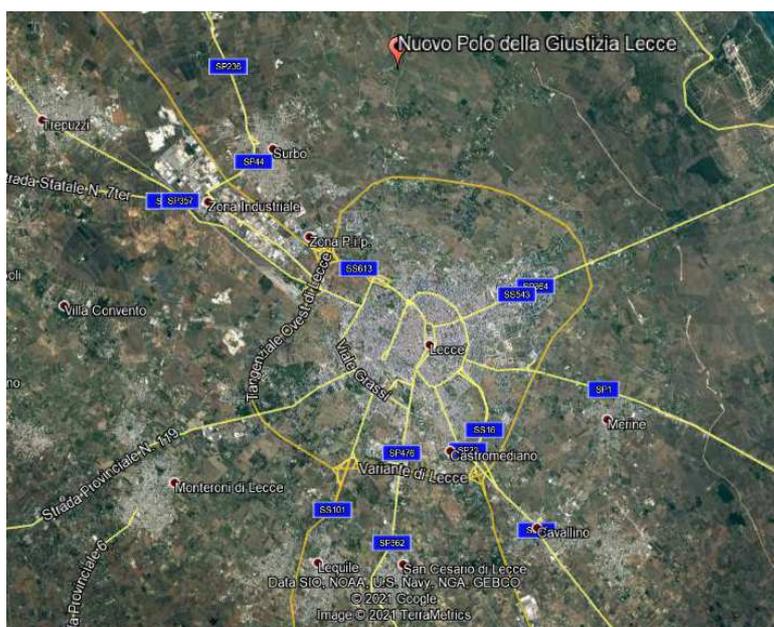
ART. 4. CONTESTO DELL'INTERVENTO - DATI CATASTALI DEL LOTTO

Il territorio comunale di Lecce si estende per ca. 240 kmq e presenta una densità abitativa di ca. 400 Abit/Kmq.

Il compendio individuato per la realizzazione del Parco della Giustizia è ubicato a nord del territorio comunale di Lecce in località Carracci, zona a vocazione agricola, con accesso dalla S.P. 131- Via Adriatica al km 4, così come individuato nella perimetrazione in rosso:



Ortofoto dell'area



Stralcio aerofotogrammetrico: ubicazione dell'area rispetto al Comune di Lecce

L'area individuata per la realizzazione dell'opera è un terreno confiscato alla criminalità organizzata con decreto n.2214/04 RGIP emesso dal Tribunale di Lecce divenuto definitivo in data 13/07/2005 con ordinanza della Corte di Cassazione, sul quale insistono n.8 fabbricati di contenute dimensioni. L'intero compendio, allibrato tra i beni partrimoniali dello Stato alla scheda LEB0575, è stato destinato agli usi della Università del Salento, ma ad oggi solo l'edificio ubicato lungo il confine nord-ovest, identificato in catasto con la particella 142 e con superficie di ca.1.290 mq, è utilizzato ad archivio della Università del Salento.

Il compendio è censito in catasto fabbricati al foglio 108 del Comune di Lecce p.lle 133-141-142-143-144-145-146-147-148 in ditta demanio dello Stato (Cfr. All. 01: Estratto di mappa catastale e visure).

Il lotto ha una estensione catastale complessiva di 30.235 mq, di cui 3.098 mq occupati dal sedime dei fabbricati.

I restanti fabbricati sono inutilizzati e in pessime condizioni manutentive.

ART. 5. INQUADRAMENTO URBANISTICO

Lo strumento urbanistico attualmente vigente nel Comune di Lecce è il Piano Regolatore Generale, adottato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 93 del 28-29.04.1983 e approvato dalla Regione Puglia con deliberazioni G.R. n.3919 del 01.08.1989 e 6646 del 22.11.89, pubblicato sul BUR Puglia n. 23 del 01.02.90.

Il Consiglio Comunale, giusta delibera di G.M. n. 389 del 10.06.2005, con provvedimento n. 113 del 21.12.05, ha adottato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 co. 1, L.R. Puglia 27.07.01 n. 20, il Documento Programmatico Preliminare (D.P.P.), contenente gli "Obiettivi ed i criteri di impostazione del Piano Urbanistico Generale (PUG) del Comune di Lecce", attualmente in fase di adeguamento al DRAG.

Nel vigente P.R.G. l'area interessata dal progetto ricade in zona tipizzata E1 "zona agricola produttiva normale" di cui all'art. 83 delle N.T.A.

L'inquadramento urbanistico del lotto è rappresentato graficamente nell'elaborato allegato (Cfr. All. 02: inquadramento urbanistico)

Per quanto riguarda gli aspetti legati alla mobilità e alle infrastrutture primarie si rileva che il lotto presenta le seguenti caratteristiche:

- ha accesso dalla S.P. 131, a circa 4 km dallo svincolo della tangenziale est che circonda la città di Lecce e si ricollega alla superstrada Brindisi-Lecce, alla Strada statale 16 Adriatica e alla SS 379;
- non è servito dalla rete idrico-fognaria e dalla rete gas.

ART. 6. NORMATIVA TECNICA DA APPLICARE

Di seguito si elencano le principali norme di natura tecnica e procedurale da tenere in considerazione per la progettazione dell'intervento. L'elenco è riportato a titolo indicativo.

È compito dell'Aggiudicatario indicare e rispettare la normativa tecnica italiana applicabile all'intervento anche in relazione alla natura e alla specificità delle scelte progettuali.

Dovrà altresì essere rispettato quanto dettato dai regolamenti a livello locale e quanto prescritto dagli Enti territorialmente competenti, anche attraverso prescrizioni particolari.

Norme in materia di contratti pubblici

- D. lgs 18 Aprile 2016 n.50 e s.m.i. "Nuovo Codice Appalti"
- D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 e s.m.i. per le parti non ancora abrogate dal codice
- Linee Guida A.N.A.C. di attuazione del D.lgs. 50/2016;
- Decreti Ministeriali emanati in attuazione del D.lgs 50/2016;

Normativa urbanistica

- Legge 23 dicembre 2009, n. 191, Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato, (legge finanziaria 2010), comma 222-bis e successive modifiche ed integrazioni
- D.P.R. 6 Giugno 2001 n.380 e s.m.i. “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia”;
- D.P.R. 18 Aprile 1994 n.383: “Regolamento recante disciplina dei procedimenti di localizzazione delle opere di interesse statale”;
- D.P.R. 24 Luglio 1977 n.616: “Attuazione della delega di cui all'art. 1 della legge 22 luglio 1975, n. 382”;
- D.M. 2 Aprile 1968 “Limiti inderogabili di densità edilizia, di altezza, di distanza fra i fabbricati e rapporti massimi tra spazi destinati agli insediamenti residenziali e produttivi e spazi pubblici o riservati alle attività collettive, al verde pubblico o a parcheggi da conservare ai fini della formazione dei nuovi strumenti urbanistici o della revisione di quelli esistenti”;
- Legge 24 marzo 1989, n. 122 “Disposizioni in materia di parcheggi, programma triennale per le aree urbane maggiormente popolate, nonché modificazioni di alcune norme del testo unico sulla disciplina della circolazione stradale”
- D.Lgs. 30 aprile 1992 n.285 “Nuovo codice della strada” e s.m.i. e Decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1992, n. 495 “Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo codice della strada”
- Strumenti urbanistici di vario livello (Regionale – Sovracomunale – Comunale);

Normativa in materia strutturale ed antisismica

- Circolare Ministero LL.PP. 21 Gennaio 2019 n. 7 “Istruzioni per l'applicazione dell'Aggiornamento delle Norme Tecniche per le Costruzioni di cui al DM 17 Gennaio 2018”;
- D.M. 17 Gennaio 2018: “Aggiornamento delle Norme tecniche per le costruzioni”;

Norme in materia di risparmio/contenimento energetico

- D.Lgs 10 Giugno 2020 n.48;
- D.M 26 Giugno 2015: “Adeguamento del decreto del MISE 26 Giugno 2009 – Linee Guida Nazionali per la certificazione energetica degli edifici”;
- D.Lgs. 4 Luglio 2014 n. 102: “Attuazione della direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica, che modifica le direttive 2009/125/CE e 2010/30/UE ed abroga le direttive 2004/8/CE e 2006/32/CE”;
- D.P.R. 16 Aprile 2013 n. 74: “Regolamento recante definizione dei criteri generali in materia di esercizio, conduzione, controllo, manutenzione ed ispezione degli impianti termici per la climatizzazione invernale ed estiva degli edifici e per la preparazione dell'acqua calda per usi igienici sanitari, a norma dell'art.4, comma 1), lettere a) e c) del Decreto Legislativo 19 Agosto 2005 n.192”;
- D.M. 26 Giugno 2009: “Linee guida nazionali per la certificazione energetica degli edifici”;
- D.Lgs. 19 Agosto 2005 n.192: “Attuazione della direttiva 2002/91/CE relativa al rendimento energetico nell'edilizia”;
- Legge 9 Gennaio 1991 n.10: “Norme per l'attuazione del Piano energetico nazionale in materia di uso nazionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia”;

Norme in materia di sostenibilità ambientale ed inquinamento

- D.M. Ambiente 11 Ottobre 2017: “Criteri ambientali minimi per l'affidamento di servizi di progettazione e lavori per la nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici pubblici”;
- D.M. Ambiente 07 Marzo 2012- all.1: “Servizi energetici per gli edifici, di illuminazione e forza motrice e di riscaldamento e raffrescamento”;
- D.Lgs. 16 Gennaio 2008 n.4: “Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del Decreto Legislativo 3 Aprile 2006 n.152, recante norme in materia ambientale”;
- D.lgs. 3 Aprile 2006, n.152: “Norme in materia ambientale”;

- Decreto n. 63 del 10 marzo 2020, Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, che contiene i Criteri Ambientali Minimi per il Servizio di gestione del verde pubblico, la fornitura di prodotti per la cura del verde, l'affidamento del servizio di progettazione di una nuova area a verde o per la riqualificazione di un'area già esistente (G.U. n.90 del 4 aprile 2020).
- UNI/PdR 8 2014 "Linee guida per lo sviluppo sostenibile degli spazi verdi - Pianificazione, progettazione, realizzazione e manutenzione".

Norme in materia di superamento delle barriere architettoniche.

- D.P.R. 24 Luglio 1996 n.503: "Regolamento recante norme per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici, spazi e servizi pubblici";

Norme in materia di sicurezza.

- Legge 1 Ottobre 2012, n. 177: "Modifiche al decreto legislativo 9 Aprile 2008 n.81, in materia di sicurezza sul lavoro per la bonifica degli ordigni bellici";
- D.lgs. 3 Agosto 2009 n.106: "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 9 Aprile 2008 n.81, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro";
- D.lgs. 9 Aprile 2008 n.81: "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n.123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" e s.m.i..

ART. 7. DESCRIZIONE DEL SERVIZIO RICHIESTO

Il servizio dovrà essere articolato nelle seguenti principali fasi:

FASE 1: studio generale dello stato di fatto e valutazione delle principali alternative progettuale

- Elaborazione e verifica dei dati concernenti le funzioni in cui si articola l'Amministrazione giudiziaria da insediare nel nuovo Polo della Giustizia e i relativi fabbisogni al fine di individuare le caratteristiche principali e il dimensionamento dell'intervento;
- Stato di fatto della nuova localizzazione: analisi delle consistenze, analisi catastale, analisi urbanistica, analisi delle infrastrutture e della mobilità;
- Piano delle indagini propedeutiche alla progettazione;
- Individuazione delle principali alternative progettuali e relative valutazioni tecnico-urbanistiche, economico-finanziarie e giuridico-amministrative;

FASE 2: Studio tecnico-funzionale e planivolumetrico dell'intervento (Masterplan)

- Analisi tecnico-funzionale dell'intervento – schemi funzionali e studio planivolumetrico
- Elementi di calcolo della spesa e stima di quadro economico;
- Cronoprogramma dell'intervento.

Rientrano nell'incarico tutte le attività preliminari consistenti in rilievi, ricerche documentali, report fotografici, sopralluoghi e quant'altro necessario per l'acquisizione ed elaborazioni di tutte le informazioni necessarie alla regolare esecuzione del servizio affidato.

ART. 7.a) ELABORAZIONE E VERIFICA DEI DATI CONCERNENTI LE FUNZIONI E I RELATIVI FABBISOGNI AL FINE DI INDIVIDUARE LE CARATTERISTICHE PRINCIPALI E IL DIMENSIONAMENTO DELL'INTERVENTO.

Il nuovo Parco della Giustizia di Lecce dovrà garantire la riallocazione degli uffici giudiziari della Corte d'Appello, della Procura Generale della Repubblica, della Procura della Repubblica, del Tribunale civile e penale, del Tribunale di sorveglianza.

La stazione appaltante, per poter definire il quadro esigenziale dell'intervento in relazione ai fabbisogni e alle esigenze quali-quantitative dell'Amministrazione e della specifica utenza alla quale l'intervento è destinato, ha richiesto agli Uffici Giudiziari i dati di seguito indicati:

- pianta organica attuale con l'indicazione del personale impiegato distinto per categoria e ruolo;

- pianta organica proiettata a 10-25 anni con le stesse specifiche del punto precedente;
- affluenza giornaliera (massima e media) di persone esterne e bacino d'utenza;
- sviluppo in metri lineari degli archivi distinti tra archivi a riposo e correnti;
- numero di auto di servizio;
- numero di udienze annue;
- numero di procedimenti annui;
- esigenze logistiche;
- qualunque altra informazione in merito a specifici fabbisogni allocativi e alle interazioni tra le diverse funzioni;
- costi di gestione.

All'Aggiudicatario verrà fornita la documentazione acquisita dagli Uffici Giudiziari in cui vengono indicate le piante organiche dei singoli uffici, i flussi di accesso alle strutture giudiziarie da parte del personale dipendente e fruitore, i carichi di lavoro, ecc.

Attualmente gli uffici giudiziari da trasferire sono distribuiti in cinque sedi come di seguito indicato:

- Palazzo "Guagnano" in Via Brenta (Corte d'Appello di Lecce – Giudice di Pace);
- Immobile in Via Brenta (Tribunale civile e UNEP);
- Palazzo di giustizia in Viale De Pietro (Corte d'Appello – Procura Generale – Tribunale di Sorveglianza – Procura della Repubblica – Tribunale);
- Immobile in Via Calabria (UNEP – archivi – Polizia Giudiziaria);
- Archivi in zona industriale.

Sarà messa a disposizione dell'Aggiudicatario una relazione redatta dal Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione degli Uffici Giudiziari che riepiloga lo stato di fatto delle attuali sedi e fornisce le prime valutazioni sulla individuazione del lotto in Via Adriatica. Dalla suddetta relazione sono stati estrapolati i dati riportati nella seguente tabella.

Immobile	Palazzo "Guadagno"	Immobile in Via Brenta	Palazzo di giustizia in viale De Pietro	Immobile in via Calabria
n. piani f.t.	6	6	7	7
n. piani interrati	2	2	2	1
Superficie complessiva f.t. (ca.)	7.200 mq	7.661 mq	17.486 mq	2.072 mq
Superficie interrata (c.a.)	2.920 mq	4.592 mq	6.965 mq	560 mq

L'Aggiudicatario dovrà elaborare le caratteristiche principali e il dimensionamento dell'intervento sulla base dei fabbisogni e delle esigenze espresse dalle differenti articolazioni della Giustizia di Lecce, in relazione alla struttura organizzativa e alle interazioni tra le funzioni, nel rispetto del comma 222-bis dell'art. 2 della legge 191/2009 e circolare prot. 2012/20494 del 16/07/2012 dell'Agenzia del Demanio.

L'Aggiudicatario dovrà approfondire lo studio degli indirizzi tecnici per la progettazione e il dimensionamento del compendio giudiziario, con la consapevolezza che il nuovo Polo sarà il luogo fisico dove principalmente si amministra la Giustizia, ma anche dove vengono erogati servizi specifici alla collettività. Pertanto, dovrà essere caratterizzato da spazi che soddisfano requisiti funzionali e dimensionali derivanti da entrambe le esigenze.

In questo quadro, lo studio dovrà mirare a individuare le condizioni affinché nella fase successiva di progettazione possa essere selezionata la soluzione tecnico-progettuale più efficace, che attraverso una razionalizzazione delle sedi e degli spazi, sia in grado di migliorare l'organizzazione giudiziaria del distretto di Lecce e avere ricadute positive sulla qualità e sulla efficienza dei servizi erogati ai cittadini.

ART. 7.b) STATO DI FATTO DELLA NUOVA LOCALIZZAZIONE: ANALISI DELLE CONSISTENZE, ANALISI URBANISTICA, ANALISI DELLE INFRASTRUTTURE E DELLA MOBILITÀ, ANALISI CATASTALE, PIANO DELLE INDAGINI PROPEDEUTICHE ALLA PROGETTAZIONE.

L'area individuata per la realizzazione dell'intervento, in quanto confiscata alla Criminalità Organizzata, costituisce un importante segnale di ripristino della legalità a favore della collettività e per tale motivo ha un notevole significato simbolico.

L'aspetto più importante da valutare è l'autonomia funzionale del lotto in relazione al dimensionamento dell'intervento, nonché le relative misure per assicurare la fattibilità dell'opera.

In particolare l'Aggiudicatario dovrà valutare la necessità/opportunità di ampliare l'area di intervento mediante l'acquisizione di ulteriori terreni adiacenti, che dovranno essere oggetto delle stesse analisi e verifiche dell'area oggetto di intervento (verifica urbanistica, catastale, presenza di vincoli ecc.).

In particolare lo studio dovrà estendersi alle aree adiacenti interessate dal medesimo provvedimento di confisca e destinate agli usi del Comune di Lecce, in catasto al foglio 108 particelle 12-97-98-99-100-109.

ANALISI DELLE CONSISTENZE

In relazione all'analisi delle consistenze, il rilievo plano-altimetrico e plano-volumetrico costituisce la prima e più importante base di conoscenza del lotto e dei fabbricati.

L'aggiudicatario dovrà fornire in formato editabile di tipo CAD (dxf o equivalenti) le planimetrie dell'intero compendio e delle aree di prossimità, individuando i confini del lotto, i fabbricati e la viabilità di accesso.

Dovrà essere prevista l'autonomia del fabbricato in uso all'Università del Salento rispetto all'intero compendio.

L'aggiudicatario dovrà eseguire l'esame materico dei fabbricati, rilevando in termini qualitativi e quantitativi eventuali materiali pericolosi che richiedono forme di smaltimento specifiche.

ANALISI URBANISTICA

Una prima parte dello studio di inserimento urbanistico deve essere dedicata all'impatto della nuova funzione attribuita al complesso immobiliare quale Parco della Giustizia sul territorio in considerazione delle sue peculiarità.

L'inquadramento urbanistico è da considerare rispetto a due livelli di programmazione urbanistica, il vigente Piano Regolatore Generale e il Documento Programmatico Preliminare alla redazione del PUG, quest'ultimo attualmente in fase di revisione.

Al fine di determinare criticità di carattere ambientale e la eventuale presenza di vincoli e/o tutele è necessario valutare anche gli strumenti sovraordinati, in particolare il PAI e il PPTR.

Il Piano di Assetto Idrogeologico è stato adottato con Delibera del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Puglia, con delibera n.25 del 15.12.2004.

Il Piano Paesaggistico Territoriale Regionale P.P.T.R., è stato adottato con deliberazione di Giunta Regionale n.1435 del 2 agosto 2013 (pubblicata sul BURP n. 108 del 06/08/2013). In attuazione dell'art.1 della L.R. Puglia 7 ottobre 2009, n. 20 "Norme per la pianificazione paesaggistica" e del D.lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del Paesaggio" e successive modifiche e integrazioni, nonché in coerenza con le attribuzioni di cui all'articolo 117 della Costituzione, il nuovo Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (P.P.T.R.) persegue le finalità di tutela e valorizzazione, nonché di recupero e riqualificazione dei paesaggi di Puglia,

conformemente ai principi di cui all'articolo 9 della Costituzione ed alla Convenzione europea sul Paesaggio adottata a Firenze il 20 ottobre 2000, ratificata con L. 9 gennaio 2006, n. 14.

L'aggiudicatario dovrà approfondire tutti gli aspetti legati alla variante urbanistica (indici volumetrici e di copertura ed i parametri urbanistici relativi agli standards di cui al D.M. 1444/68), che dovranno essere condivisi con gli uffici competenti del Comune di Lecce, che ha sottoscritto con il Ministero della Giustizia, l'Agenzia del Demanio, il Provveditorato OO.PP. e l'Agenzia per l'amministrazione e la destinazione dei beni confiscati alla criminalità organizzata un protocollo di intesa con l'impegno di assicurare ogni supporto allo svolgimento delle attività tecniche amministrative ed urbanistiche finalizzate alla realizzazione dell'opera.

L'aggiudicatario dovrà infine fornire le soluzioni tecnico-amministrative, più adatte all'ottenimento della variante anche in funzione delle tempistiche prevedibili di ottenimento della stessa.

ANALISI DELLE INFRASTRUTTURE E DELLA MOBILITÀ

Un'altra parte fondamentale dello studio di inserimento urbanistico deve essere dedicata all'impatto della nuova funzione attribuita al complesso immobiliare quale Parco della Giustizia sul sistema della mobilità alla scala di quartiere ed alla scala urbana: il trasferimento delle attuali sedi degli uffici giudiziari comporterà una modificazione essenziale dei flussi di mobilità tanto pedonale e ciclabile, quanto automobilistica e del trasporto pubblico, nonché la necessità di spazi da adibire alla sosta e al verde attrezzato.

Accanto al problema della mobilità, lo studio di inserimento urbanistico dovrà analizzare anche gli aspetti legati alla rete servizi (rete idrico-fognaria, rete di distribuzione energia elettrica, rete di distribuzione gas, illuminazione pubblica).

ANALISI CATASTALE.

L'analisi catastale dovrà essere estesa anche alle aree limitrofe eventualmente interessate alla realizzazione dell'opera.

Nel caso in cui venga accertata l'esigenza di acquisizione di ulteriori aree necessarie alla realizzazione dell'opera, l'Aggiudicatario dovrà elaborare un piano particellare preliminare delle aree da acquisire, contenente l'elenco delle ditte che in catasto risultano proprietarie del terreno da espropriare, l'indicazione di tutti i dati catastali, nonché l'indennità presunta di espropriazione e di occupazione temporanea determinata in base alle leggi e normative vigenti. I costi da sostenere per eventuali espropri andranno a concorrere nel quadro economico generale.

PIANO DELLE INDAGINI PROPEDEUTICHE ALLA PROGETTAZIONE

Per una corretta ed esauriente elaborazione del progetto è necessaria una preventiva esecuzione delle indagini come supporto essenziale alle scelte progettuali, in relazione all'esigenza di affrontare contestualmente le problematiche connesse ai profili ambientali e paesaggistici ed all'eventuale presenza di vincoli e di interferenze nel sottosuolo.

Nell'ambito del servizio richiesto l'Aggiudicatario dovrà elaborare il piano delle indagini con indicazione qualitativa e quantitativa delle indagini propedeutiche al PFTE di cui all'art.23/6 del D.Lgs. 50/2016 (geologiche, geotecniche, ambientali, ecc). Il Piano Indagini dovrà essere corredato dall'Elenco Prezzi con i costi unitari desunti da Listini ufficiali, relativi alle singole lavorazioni necessarie per l'esecuzione di ciascuna indagine, al fine di poter stimare l'importo da inserire nel quadro economico generale dell'intervento.

Il Piano delle indagini dovrà contenere tutti gli elementi essenziali (capitolato descrittivo e elaborati tecnico-economici) per consentire l'avvio di una procedura di gara finalizzata all'affidamento delle indagini ad operatore economico.

ART. 7.c) INDIVIDUAZIONE DELLE PRINCIPALI ALTERNATIVE PROGETTUALI E RELATIVE VALUTAZIONI TECNICO-URBANISTICHE, ECONOMICO-FINANZIARIE E GIURIDICO-AMMINISTRATIVE.

L'Aggiudicatario dovrà elaborare in maniera schematica le principali alternative progettuali, valutando per ciascuna l'incidenza costi – benefici in relazione agli aspetti caratterizzanti l'intervento in ambito tecnico-urbanistico, economico-finanziario e giuridico-amministrativo.

Tra le alternative progettuali dovrà essere valutata una ipotesi di intervento mediante stralci funzionali, previa individuazione di un ordine di priorità per il trasferimento di ciascuna funzione in rapporto a specifiche esigenze sia in termini di inadeguatezza della attuale sede sia in termini di interazione tra le stesse funzioni.

In questa prima fase, benché con un grado di approfondimento di insieme, anche in ragione della complessità dell'opera, le alternative andranno delineate sotto il profilo urbanistico, tecnico funzionale ed economico finanziario, non tralasciando gli aspetti sociali, ambientali, ecc.

Dalla loro descrizione devono emergere chiaramente le differenze che intercorrono tra le varie soluzioni, con i relativi punti di forza e di debolezza, in modo da disporre di un quadro chiaro che consenta la scelta (o la motivazione della scelta) di quella più consona in ragione delle esigenze e del contesto. Le diverse alternative, in linea di massima, possono riguardare due aspetti: la localizzazione (scelta del lotto e la sua migliore utilizzazione per la realizzazione dell'opera) e la caratterizzazione dell'opera.

ART. 7.d) ANALISI TECNICO-FUNZIONALE DELL'INTERVENTO – SCHEMI FUNZIONALI - STUDIO PLANIVOLUMETRICO

In relazione alle azioni strategiche da intraprendere al fine di una trasformazione sostenibile, l'Aggiudicatario dovrà sviluppare l'ipotesi progettuale con riguardo alla dimensione degli edifici, ai loro rapporti plano-volumetrici, agli spazi aperti, lo studio dei percorsi e delle infrastrutture.

Scopo dello studio è quello di fornire una traccia con tutte le indicazioni utili da fornire al R.U.P. e quindi al progettista, in relazione alla soluzione progettuale identificata. In questa fase l'Aggiudicatario dovrà organizzare gli spazi per schemi funzionali e rappresentare in scala gli ambienti tipo.

Si tratta pertanto di utilizzare schemi planimetrici e/o planivolumetrici volti ad individuare le principali strategie progettuali, anche con riferimento al disegno degli spazi aperti, alla sostenibilità ambientale, al rapporto con il paesaggio, ecc.

In questa fase dovranno essere definiti tutti gli indirizzi progettuali finalizzati all'efficientamento energetico, per la sostenibilità ambientale dell'immobile oggetto di futura realizzazione, così come previsto dal D.Lgs 48/2020 per gli immobili dello Stato con obbligo di NZEB.

Con il 1° gennaio 2021 è stato introdotto nel nostro paese l'obbligo NZEB per tutti i nuovi edifici o per gli interventi che prevedono una demolizione e una successiva ricostruzione, per gli edifici pubblici la scadenza era stata fissata al 31 dicembre 2018.

ART. 7.e) ELEMENTI DI CALCOLO DELLA SPESA E STIMA DI QUADRO ECONOMICO.

L'Aggiudicatario dovrà stimare l'importo dei lavori e definire il quadro economico provvisorio dell'opera verificando la capienza del finanziamento indicato in Convenzione pari a euro 70 milioni e giustificando eventuali scostamenti.

Nel quadro economico dovranno essere dettagliate le voci che concorrono alla definizione delle somme a disposizione dell'amministrazione.

ART. 7.f) CRONOPROGRAMMA DELL'INTERVENTO.

L'Aggiudicatario dovrà elaborare il cronoprogramma dell'intervento con indicazione dei tempi stimabili per la progettazione e la realizzazione dell'opera, individuando le fasi critiche e sviluppando l'ipotesi di realizzazione dell'opera per stralci funzionali.

In definitiva, l'aggiudicatario, relativamente al presente servizio, dovrà produrre gli elaborati minimi così come elencati nella seguente tabella, con i contenuti precedentemente descritti dall'art. 7.a) all'art. 7.f).

	n.	Descrizione elaborato	sommatoria indicazione dei contenuti	formato richiesto
FASE 1	1	RELAZIONE GENERALE	Elaborazione e verifica dei dati concernenti le funzioni e i relativi fabbisogni al fine di individuare le caratteristiche principali e il dimensionamento dell'intervento. Verifica quadro esigenziale. Inquadramento territoriale e socio economico per l'analisi dello stato di fatto. <i>Descrizione dettagliata del contesto (con indicatori socio economici sulla popolazione e sul territorio), dell'opera (con dati tecnico funzionali), dei requisiti che deve soddisfare (utenze, prestazioni, ecc.) e con particolare riferimento allo stato di fatto, evidenziandone criticità e carenze.</i> Impatto socio- economico Impatto ambientale Analisi catastale Analisi delle alternative progettuali. <i>Individuazione delle possibili alternative (localizzative e/o funzionali) e dei loro punti di forza e di debolezza; scelta della soluzione da preferire attraverso metodologia di valutazione sulla base di un'analisi multicriterio.</i> Analisi della domanda e dell'offerta Sostenibilità ambientale e paesaggistica Quadro normativo tavole grafiche esplicative che descrivano e consentano l'individuazione delle caratteristiche essenziali delle alternative progettuali esaminate	.docx - .pdf - formato nativo
	2	PIANO DELLE INDAGINI PROPEDEUTICHE AL PFTE	Descrizione delle indagini, indicazioni sulla normativa di riferimento, computo metrico estimativo, elenco prezzi, .	formato nativo - .pdf - .docx
FASE 2	3	RELAZIONE TECNICA	Analisi tecnico-funzionale dell'intervento Verifiche di massima degli aspetti urbanistici e procedurali; elenco delle funzioni da insediare e primi approfondimenti in merito alla distribuzione spaziale. Schemi funzionali che individuano gli spazi dedicati alle diverse funzioni e la loro articolazione distributiva; indicazioni di massima in merito a possibili scelte costruttive e funzionali. Caratteristiche funzionali, tecniche, impiantistiche, economico-finanziarie e gestionali, anche in relazione agli aspetti connessi alla manutenibilità; Stima sommaria dei costi e dei tempi (quadro economico provvisorio e cronoprogramma) Sostenibilità amministrativo-procedurale	.docx - .pdf - formato nativo -
	4	TAVOLE RELATIVE ALLO STUDIO PLANIVOLUMETRICO	Ipotesi di scenari possibili in termini di accessi, infrastrutture nelle diverse reti della zona interessata dall'intervento, parcheggi, aree verdi, volumi uffici e servizi complementari (es. punti vendita - bar - posta - asilo)	formato nativo - .pdf - .dxf

ART. 8. FORMA E QUANTITÀ DEGLI ELABORATI PROGETTUALI

Tutta la documentazione ed elaborati prodotti dovranno essere forniti alla Stazione appaltante, a completa cura ed onere del soggetto aggiudicatario incaricato, nella forma e nelle quantità di seguito specificate:

- su supporto informatico (CD o DVD), nel formato di elaborazione documentale aperto, editabile, in formato nativo ODT, DOC, DXF /DWG, ecc;
- su supporto informatico (CD o DVD), nel formato per documenti non editabili, PDF, firmate digitalmente dall'esecutore del servizio e/o del tecnico abilitato;
- supporto cartaceo, in triplice copia originale, su pagine nei formati della serie A previsti dallo standard internazionale ISO 2016 e correntemente accettati dalla prassi consolidata, piegate in formato A4 e/o rilegate secondo la prassi corrente, stampate fronte retro, con uso di colori ridotto a quanto effettivamente necessario (fotografie, grafici, legende, ecc), sottoscritte dall'esecutore del servizio e/o dal tecnico abilitato con firma autografa.

Tutti gli elaborati in formato digitale dovranno essere resi in formato non protetti da password.

ART. 9. CORRISPETTIVO E MODALITÀ DI PAGAMENTO

Il corrispettivo è determinato in base all'offerta presentata dall'Aggiudicatario in sede di procedura di gara sul valore stimato dei servizi pari a € 205.307,00 oltre Iva e oneri di legge.

I costi della sicurezza relativamente all'attività di che trattasi sono pari ad € 0,00 (zero/00), considerato che il servizio è di natura intellettuale e che non vi sono rischi da interferenze ai sensi del d.lgs. 81/2008.

Il corrispettivo delle prestazioni professionali poste a base d'appalto è stato determinato con riferimento alle tariffe del D. M. 17/06/2016 in applicazione all'art. 24, comma 8 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii

Per il calcolo dei corrispettivi, è stato stimato un importo lavori di € 42.500.000, pari a circa il 60% del finanziamento complessivo di € 70.000.000 previsto in Convenzione così come richiamata in precedenza, definito in coerenza con i precedenti di ufficio e studi di settore.

Le spese generali e forfettarie sono riconosciute nella misura del 10% del compenso per le prestazioni professionali e sono comprensive di ogni eventuale spesa sostenuta per spostamenti e per l'esecuzione del rilievo plano-altimetrico.

Il dettaglio delle prestazioni e dei relativi corrispettivi è consultabile nel documento allegato (*Cfr.* All. 03: determinazione corrispettivi).

Il corrispettivo determinato a "corpo" si intende comprensivo di tutto quanto necessario per la puntuale esecuzione dell'Appalto in ogni sua componente prestazionale, in osservanza alle normative applicabili e alle disposizioni del presente Capitolato, all'Offerta e alle disposizioni contrattuali.

Il pagamento del corrispettivo sarà effettuato per stati di avanzamento, previa verifica del servizio reso, nonché della regolarità contributiva come risultante dal Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) o documento equipollente e al netto di eventuali penali comminate ai sensi del successivo art. 14 del presente Capitolato, come di seguito specificato:

- primo stato di avanzamento pari al 40% dell'importo contrattualizzato: alla consegna degli elaborati previsti nella FASE 1 (artt. 7.a) - 7.b) - 7.c));
- secondo stato di avanzamento pari al 40% dell'importo contrattuale alla consegna degli elaborati della FASE 2 (artt. 7.d) - 7.e) - 7.f));
- saldo del restante 20% dell'importo contrattuale all'emissione del certificato di regolare esecuzione delle prestazioni.

L'operatore economico provvederà alla trasmissione delle fatture esclusivamente attraverso il Sistema di interscambio indicando il "codice univoco ufficio IPA" che verrà comunicato dal Ministero. All'interno del tracciato dovranno essere riportati obbligatoriamente i numeri di CIG/CUP.

Il Ministero della Giustizia garantisce che il pagamento verrà effettuato entro 30 (trenta) giorni dalla data di ricezione delle fatture trasmessa dal SDI, tramite mandato diretto sull'IBAN del conto corrente dedicato che l'Aggiudicatario si impegna a comunicare, di cui all'art. 3 della Legge 136/2010. L'aggiudicatario si impegna altresì a comunicare ogni eventuale variazione al conto comunicato ed ai soggetti autorizzati ad operare su di esso entro 7 giorni.

Il Ministero della Giustizia comunicherà all'Agenzia l'avvenuto pagamento delle fatture ricevute.

Il pagamento della rata di saldo è subordinato alla costituzione della cauzione o garanzia fideiussoria bancaria/assicurativa di cui all'art. 103, comma 6, del D.Lgs 50/2016.

ART. 10. ANTICIPAZIONE

L'erogazione dell'anticipazione di cui al comma 18 dell'art. 35 del D.Lgs. 50/2016, riconosciuta dalla Stazione Appaltante all'Aggiudicatario, è subordinata alla costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma della prestazione.

L'importo della garanzia sarà gradualmente ed automaticamente ridotto nel corso della prestazione, in rapporto al progressivo recupero dell'anticipazione. Il beneficiario decade dall'anticipazione, con obbligo di restituzione, se l'esecuzione della prestazione non procede, per ritardi a lui imputabili, secondo i tempi contrattuali. Sulle somme restituite sono dovuti gli interessi legali con decorrenza dalla data di erogazione della anticipazione.

ART. 11. OBBLIGHI DI TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3 della legge 136/10, Aggiudicatario dovrà utilizzare il conto corrente bancario o postale dedicato alla commessa che sarà comunicato prima della stipula del contratto unitamente all'indicazione dei soggetti abilitati ad eseguire movimentazioni sullo stesso.

L'Aggiudicatario dovrà comunicare alla Stazione Appaltante, entro 7 (sette) giorni, ogni eventuale variazione relativa al predetto conto ed ai soggetti autorizzati ad operare su di esso.

L'Aggiudicatario dovrà, altresì, inserire nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e subcontraenti un'apposita clausola, a pena di nullità, con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità finanziaria prescritti dalla citata Legge.

L'Aggiudicatario dovrà dare immediata comunicazione alla Stazione Appaltante ed alla Prefettura territorialmente competente della notizia dell'inadempimento della propria controparte (sub-Aggiudicatario/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

L'Aggiudicatario dovrà, inoltre, trasmettere i predetti contratti alla Stazione Appaltante, ai fini della verifica di cui all'art. 3 comma 9 della legge n. 136/10.

L'inadempimento degli obblighi previsti nel presente articolo costituirà ipotesi di risoluzione espressa del contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c.

In caso di cessione del credito derivante dal contratto, il cessionario sarà tenuto ai medesimi obblighi previsti per l'Aggiudicatario nel presente articolo e ad anticipare i pagamenti all'Aggiudicatario mediante bonifico bancario o postale sul conto concorrente dedicato.

ART. 12. GARANZIE

L'aggiudicatario dovrà produrre prima della stipula del contratto le seguenti garanzie:

- una **garanzia definitiva**, con le modalità previste ai sensi dell'art. 103 del D. Lgs 50/2016. La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, secondo comma, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

Ai sensi dell'art. 103, comma 1, del D.Lgs. 50/2016 la cauzione è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'aggiudicatario.

La Stazione Appaltante ha altresì diritto di valersi sulla cauzione definitiva, ai sensi dell'art. 103 comma 2, del D.Lgs. 50/2016, per l'eventuale maggior spesa sostenuta per il completamento del servizio nel caso di risoluzione del contratto ovvero per provvedere al pagamento di quanto dovuto dall'aggiudicatario per eventuali inadempienze derivanti dall'inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori comunque presenti nei luoghi in cui viene prestato il servizio.

La garanzia è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione del servizio, nel limite massimo dell'80 (ottanta) per cento dell'iniziale importo garantito. Lo svincolo, nei termini e per le entità anzidetti, è automatico, senza necessità di benestare della stazione appaltante, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'Aggiudicatario, degli stati di avanzamento del servizio o di analogo documento, in originale o in copia autentica, attestanti l'avvenuta esecuzione. L'ammontare residuo, pari al 20 (venti) per cento deve permanere fino alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione.

La mancata costituzione della garanzia definitiva determina la decadenza dell'affidamento.

Ai sensi dell'articolo 93, comma 7, del D.Lgs. 50/2016 l'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo, è ridotto del 50 per cento per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della

serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO9000. L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 30 per cento, anche cumulabile con la riduzione di cui al primo periodo, per gli operatori economici in possesso di registrazione al sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS), ai sensi del regolamento (CE) n. 1221/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2009, o del 20 per cento per gli operatori in possesso di certificazione ambientale ai sensi della norma UNI ENISO14001. Per fruire delle riduzioni di cui al presente comma, l'Aggiudicatario segnala, il possesso dei relativi requisiti e lo documenta nei modi prescritti dalle norme vigenti.

- una **polizza per la responsabilità civile professionale** per la copertura dei rischi di natura professionale ex art. 24 comma 4 del D.lgs. 50/2016, relativa ad una copertura minima pari ad almeno € 500.000,00. Tale polizza deve coprire i rischi che abbiano determinato a carico della Stazione Appaltante nuove spese di progettazione e/o maggiori costi.

Ai sensi degli artt. 93 e 103/10 del D.Lgs. 50/2016, in caso di raggruppamenti temporanei le garanzie fideiussorie e le garanzie assicurative sono presentate, su mandato irrevocabile, dalla mandataria in nome e per conto di tutti i concorrenti ferma restando la responsabilità solidale.

La polizza per la copertura dei rischi di natura professionale è presentata dalla mandataria per il massimale indicato, con copertura estesa a tutti gli operatori del raggruppamento.

La polizza deve estendere anche alla copertura dei danni causati da collaboratori, dipendenti e praticanti.

L'Aggiudicatario è il solo responsabile, senza riserve ed eccezioni, nei confronti della Stazione Appaltante relativamente alla gestione del servizio reso con il proprio personale impiegato ed è responsabile dei danni materiali e patrimoniali a chiunque causati, personale, utenti o terzi e cose in genere, in relazione all'espletamento del servizio o a cause ad esso connesse.

Sono da ritenersi a carico dell'aggiudicatario gli oneri ed i rischi derivanti dall'utilizzo di attrezzature, materiali e quant'altro necessario per lo svolgimento del servizio stesso.

L'Aggiudicatario solleva la Stazione Appaltante da qualsiasi pretesa, azione o molestia che possa derivargli da terzi per mancato adempimento degli obblighi contrattuali ricadenti su di esso e/o da ogni eventuale responsabilità penale e civile verso terzi comunque connessa alla realizzazione ed all'esercizio delle attività di servizio affidate. Nessun ulteriore onere potrà dunque derivare a carico dell'Amministrazione, oltre al pagamento del corrispettivo contrattuale.

ART. 13. DURATA DEL SERVIZIO

La durata massima del servizio è stabilita in **90 (novanta) giorni naturali e consecutivi** decorrenti dalla data di verbale di avvio della prestazione da parte del Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC), decurtati i tempi necessari per la verifica e l'approvazione.

In relazione ai termini di cui sopra si specifica quanto segue:

- entro **60 (sessanta) giorni** dall'avvio delle prestazioni dovranno essere consegnati alla Stazione Appaltante gli elaborati della FASE 1;
- nei **successivi 30 (trenta) giorni** dovranno essere consegnati alla Stazione Appaltante gli elaborati della FASE 2.

ART. 14. PENALI

Le penali ai sensi dell'art. 113-bis del D.Lgs. 50/2016 saranno applicabili per il ritardo nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali.

Per ogni giorno di ritardo rispetto ai termini previsti per la consegna degli elaborati/documentazione previsti dal presente capitolato, non imputabile alla Stazione Appaltante ovvero a forza maggiore o caso fortuito, è fissata una penale, ai sensi dell'art. 113-bis comma 4 del DLgs 50/2016 e ss.mm.ii., pari allo **1 per mille** dell'importo contrattuale netto, fatto salvo il risarcimento del maggior danno.

Il limite massimo delle penali applicabili è pari al 10% dell'importo contrattuale. ove le penali superino tale ammontare l'Amministrazione avrà facoltà di risolvere il contratto.

La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui al presente articolo non esonera l'Aggiudicatario dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale.

La rifusione delle spese sostenute per porre rimedio ad inadempimenti contrattuali dell'Aggiudicatario, così come l'applicazione di eventuali penali, formeranno oggetto di compensazione, mediante ritenuta sugli importi del corrispettivo da versare all'Aggiudicatario successivamente all'applicazione della penale, ovvero rivalendosi sulla cauzione prestata.

L'Aggiudicatario è responsabile anche per gli eventuali inadempimenti (totali o parziali) dovuti a soggetti terzi coinvolti dallo stesso nell'esecuzione dell'appalto.

ART. 15. COMPETENZE PROFESSIONALI DEL GRUPPO DI LAVORO

Premesso che l'Aggiudicatario sarà individuato tra i soggetti di cui all'art. 46 comma 1 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. in possesso dei requisiti di cui al D.M. 263/2016 e s.m.i., per lo svolgimento del servizio è richiesto un team di lavoro che dovrà garantire una multidisciplinarietà per gli aspetti urbanistici, architettonici, impiantistici nonché per gli aspetti legali, finanziari ed economici.

Il gruppo di lavoro, anche avvalendosi di consulenti o collaboratori dovrà garantire almeno le seguenti principali competenze professionali:

1. Progettista Civile, Edile, Esperto in Urbanistica
2. Progettista Civile, Edile, Esperto in sostenibilità ambientale e CAM;
3. Progettista Civile, Edile, Esperto in attività di rilievo;
4. Progettista Esperto in analisi finanziaria e redazione di piani economici finanziari.

Per le competenze di cui ai punti 1 e 2 il professionista dovrà essere abilitato all'esercizio della professione di Ingegnere/ Architetto e iscritto alla sez. A nei rispettivi Ordini/Albi Professionali.

Per le competenze di cui al punto 3 il professionista dovrà essere abilitato all'esercizio della professione di Ingegnere/ Architetto e iscritto alla sez. A/B nel rispettivo Ordine/Albo Professionale ovvero di diploma tecnico attinente alla tipologia del servizio, iscritto nel rispettivo Ordine/Albo/Collegio Professionale.

Per le competenze di cui al punto 4 il professionista dovrà essere abilitato all'esercizio della professione di Ingegnere/ Architetto e iscritto alla sez. A/B nel rispettivo Ordine/Albo Professionale.

ART. 16. RESPONSABILE DESIGNATO DALL'AGGIUDICATARIO

L'Aggiudicatario dovrà indicare, entro sette giorni dal ricevimento della comunicazione di aggiudicazione, la persona fisica designata come responsabile rappresentante dell'Aggiudicatario, che si renderà disponibile in qualità di referente nei confronti della Stazione appaltante per tutto quanto attiene allo svolgimento delle prestazioni oggetto di appalto.

In caso di temporanea assenza, per motivi eccezionali, del referente designato, L'Aggiudicatario dovrà comunicare preventivamente la persona delegata a sostituirlo.

Ciascuna delle parti potrà sostituire il proprio referente, dandone comunicazione scritta all'altra parte, senza potere, per questo, invocare una sospensione dei termini per il servizio.

Il RUP ed il Direttore dell'esecuzione del servizio (DEC) vigileranno sulle attività per la migliore riuscita del servizio. Al fine di consentire alla Stazione appaltante di monitorare lo svolgimento delle attività, il responsabile designato dall'Aggiudicatario del servizio è tenuto ad inviare al RUP e al DEC un report delle attività almeno ogni trenta giorni, nonché a segnalare tempestivamente ogni criticità sopravvenuta.

ART. 17. OBBLIGHI SPECIFICI DELL'AGGIUDICATARIO

Sono a carico dell'Aggiudicatario tutte le spese necessarie ed accessorie per l'espletamento dei servizi richiesti nell'appalto quali, a titolo indicativo e non esaustivo:

- oneri di trasferta;
- spese per la produzione degli elaborati cartacei da consegnare alla Stazione appaltante;
- idonea dotazione di attrezzature, mezzi d'opera e personale esperto necessari per l'espletamento del servizio;
- comunicazione tempestiva all'Amministrazione delle eventuali variazioni della propria struttura organizzativa coinvolta nell'esecuzione dell'appalto, indicando analiticamente le variazioni intervenute ed i nominativi dei nuovi responsabili.
- spese relative all'attuazione delle misure di sicurezza necessarie per il funzionamento della propria struttura operativa e lo svolgimento delle attività.

L'Aggiudicatario dovrà tenere conto, in sede di offerta, di ogni onere per le attività sopra indicate, nessuno escluso.

Per quanto riguarda le prestazioni indicate nel presente capitolato la Stazione appaltante accetterà solamente elaborati regolarmente timbrati e firmati da professionisti abilitati per la prestazione professionale richiesta, in base alla normativa vigente e indicati nel gruppo di lavoro.

ART. 18. MODIFICA DEL CONTRATTO - ESTENSIONE O RIDUZIONE DELL'APPALTO

Nel corso del rapporto contrattuale l'Agenzia, in relazione a proprie esigenze, si riserva, nei modi e nei casi ammessi e previsti dalla vigente normativa la facoltà di sospendere, ridurre o aumentare le attività di cui al presente appalto, fermo restando che dovrà essere mantenuto inalterato il livello di qualità.

Le modifiche e le varianti del contratto, disposte in corso di esecuzione, devono essere autorizzate da Responsabile Unico del Procedimento a norma di quanto previsto dall'art. 106 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii.

Ai sensi del comma 12 del predetto articolo, ove in corso di esecuzione occorra un aumento o una diminuzione delle prestazioni da svolgere, l'Aggiudicatario sarà obbligato ad assoggettarvisi fino alla concorrenza del quinto dell'importo del contratto alle stesse condizioni del contratto originario. Al di là di tale limite l'Aggiudicatario avrà diritto alla risoluzione del contratto.

La Stazione Appaltante, a proprio insindacabile giudizio, si riserva comunque la facoltà di non dar corso ad una o a tutte le prestazioni, qualora per qualunque causa si renda ciò necessario. In tal caso nulla è dovuto all'Aggiudicatario del servizio, se non le competenze effettivamente maturate per i servizi prestati fino a quel momento.

ART. 19. SUBAPPALTO

Ai sensi dall'art. 31 comma 8 del D.Lgs. 50/2016 è vietato il subappalto fatta eccezione per quelle prestazioni specificate nel medesimo articolo (indagini geologiche, geotecniche e sismiche, sondaggi, rilievi, misurazioni sondaggi, rilievi, misurazioni e picchettazioni) e che l'Aggiudicatario abbia dichiarato all'atto dell'offerta.

In tal caso trova applicazione l'art. 105 del D.Lgs. 50/2016.

Qualora invece l'Aggiudicatario abbia dichiarato di non avvalersi del subappalto ovvero non abbia indicato, in sede di offerta, le attività, tra quelle consentite dalla norma di subappaltare, è fatto divieto all'Aggiudicatario di ricorrervi.

ART. 20. FORME E SPESE DI CONTRATTO

Il contratto verrà sottoscritto nelle modalità stabilite dal sistema MePA e nei termini indicati nella procedura di RDO sulla base delle regole di cui all'art. 52 del regolamento Consip del sistema di E-Procurement della Pubblica Amministrazione e verrà registrato solo in caso d'uso.

Sono a carico dell'Appaltatore tutte le spese relative alla stipula ed alla eventuale registrazione del contratto, nonché, bolli, tasse e contributi di ogni genere gravanti, secondo la normativa vigente, sulla prestazione, come ogni altra spesa concernente l'esecuzione del servizio.

ART. 21. OSSERVANZA DI NORME PREVIDENZIALI, ASSISTENZIALI E A TUTELA DEL PERSONALE IMPIEGATO

L'Aggiudicatario è unico responsabile nei confronti del personale impiegato e dei terzi coinvolti nell'espletamento del servizio. Esso è obbligato a osservare la normativa vigente a tutela dei lavoratori, sotto ogni profilo, anche quello previdenziale e della sicurezza.

L'Aggiudicatario ha l'obbligo di garantire il personale impiegato per le ipotesi di infortunio di qualsiasi genere che possano verificarsi nello svolgimento delle attività oggetto del presente servizio, dotandolo tutta la strumentazione e i Dispositivi di Protezione individuali per eseguire le lavorazioni e i rilievi richiesti e sollevando la Stazione Appaltante da ogni eventuale richiesta di risarcimento.

L'Aggiudicatario ha l'obbligo di osservare, oltre che il presente capitolato, tutta la normativa cogente, vigente alla data attuale o che assume validità durante l'espletamento del servizio, in tema di assicurazioni sociali del personale addetto, e di corrispondere i relativi contributi, esonerando la Stazione Appaltante da ogni responsabilità civile in merito.

L'Aggiudicatario è obbligato ad applicare al proprio personale, impiegato nell'espletamento del servizio, condizioni normative e retributive adeguate e in linea con il contratto collettivo nazionale e territoriale in vigore per il settore e la zona di riferimento.

In caso di inadempienza contributiva risultante dal documento unico di regolarità contributiva relativo al personale dipendente dell'Aggiudicatario o del subappaltatore impiegato nell'esecuzione del contratto, ovvero di ritardo nel pagamento delle relative retribuzioni dovute, si applicano le disposizioni di cui all'art. 30, comma 5, 5-bis e 6 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii.

ART. 22. RISOLUZIONE CONTRATTO E RECESSO

Il contratto potrà essere risolto in tutti i casi di inadempimento di non scarsa importanza, ai sensi dell'art. 1455 c.c., previa diffida ad adempiere, mediante PEC, entro un termine non superiore a 15 (quindici) giorni dal ricevimento di tale comunicazione.

Fermo restando quanto previsto all'art. 108 del D.Lgs. 50/2016, costituirà motivo di risoluzione espressa del contratto, salva e impregiudicata ogni pretesa risarcitoria dell'Agenzia, il verificarsi anche di una soltanto delle seguenti situazioni:

- 1) grave inadempimento successivo a tre diffide comunicate a mezzo PEC, aventi ad oggetto prestazioni anche di diversa natura;
- 2) mancato reintegro della cauzione definitiva, disciplinata nel presente Capitolato, nei termini previsti;
- 3) applicazione di penali per un importo totale superiore 10% (dieci) dell'importo contrattuale;
- 4) adozione di comportamenti contrari ai principi del Codice Etico dell'Agenzia;
- 5) inosservanza degli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- 6) violazione delle norme relative al subappalto;
- 7) violazione degli impegni anticorruzione assunti per la sottoscrizione del Patto di Integrità presentato in sede di partecipazione alla procedura ed allegato al Contratto;
- 8) violazione del divieto di cessione del contratto;

La risoluzione in tali casi opera allorché l'Agenzia comunichi per iscritto con raccomandata a/r all'Aggiudicatario di volersi avvalere della clausola risolutiva ex art 1456 c.c.

In caso di risoluzione sarà corrisposto all'Aggiudicatario il prezzo contrattuale del servizio effettuato, detratte le eventuali penalità.

La risoluzione dà altresì alla Stazione Appaltante il diritto di affidare a terzi l'esecuzione del servizio, in danno dell'Affidatario, con addebito a esso dei costi sostenuti in più rispetto a quelli previsti per l'intero appalto.

Ai sensi dell'art. 110 del Codice la stazione Appaltante potrà interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento dell'esecuzione del contratto. L'affidamento avverrà alle medesime condizioni già proposte dall'originario Aggiudicatario in sede di offerta. Si procederà all'interpello a partire dal soggetto che ha formulato la prima migliore offerta, escluso l'originario Aggiudicatario.

La Stazione Appaltante si riserva inoltre la facoltà di recedere unilateralmente dal contratto secondo le modalità ed i termini di cui all'art. 109 del D. Lgs. 50/2016, con un preavviso di almeno venti giorni, da comunicarsi all'Aggiudicatario a mezzo PEC.

In caso di recesso l'Affidatario avrà diritto al pagamento di un corrispettivo commisurato all'attività svolta, purché regolarmente effettuata, comprensiva delle spese sostenute e dovute dalla Stazione Appaltante, rinunciando lo stesso espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa, anche di natura risarcitoria, e a ogni ulteriore compenso, indennizzo e/o rimborso spese, anche in deroga a quanto previsto dall'art.1671 del c.c.. Il pagamento di quanto previsto sarà effettuato previa presentazione della documentazione giustificativa del servizio prestato e delle spese sostenute.

ART. 23. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

“I dati personali forniti dalle imprese partecipanti saranno trattati, anche in maniera automatizzata e nel rispetto della normativa in vigore, esclusivamente per le finalità di esperimento della gara, nonché, limitatamente al solo Aggiudicatario, per la successiva stipulazione e gestione del contratto. In particolare, il trattamento dei dati personali si propone la finalità di consentire l'accertamento dell'idoneità dei concorrenti in relazione alla gara di cui trattasi. Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria. I dati possono essere comunicati, in applicazione delle vigenti disposizioni normative, ai competenti uffici pubblici, nonché agli altri concorrenti che esercitino il diritto di accesso ai documenti di gara. I diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui al Capo III e VIII del GDPR (Regolamento Europeo sulla Privacy 679/2016/UE). L'interessato ha diritto alla rettifica e all'integrazione dei dati personali, alla cancellazione, alla limitazione del trattamento, nei casi previsti dalla normativa.

I dati saranno conservati per il tempo strettamente necessario al raggiungimento delle finalità per le quali sono stati conferiti e successivamente per l'adempimento degli obblighi di legge connessi e conseguenti alla presente procedura.

Titolare del trattamento dei dati è l'Agenzia del Demanio - DPO sempre contattabile all'indirizzo email demanio.dpo@agenziademanio.it

ART. 24. PROPRIETÀ DELLE RISULTANZE DEL SERVIZIO

I diritti di proprietà e/o di utilizzazione e sfruttamento economico di tutti i prodotti previsti, ivi compresi documenti preparatori, generati dall'Aggiudicatario nell'ambito o in occasione dell'esecuzione del presente servizio (schizzi, appunti, esiti di prove strumentali ecc.), rimarranno di titolarità esclusiva della Stazione Appaltante, che potrà disporre, senza alcuna restrizione, la pubblicazione, la diffusione, l'utilizzo, la vendita, la duplicazione e la cessione, anche parziale.

ART. 25. CESSIONE DEL CONTRATTO E DEI CREDITI

E' fatto assoluto divieto all'Aggiudicatario di cedere il contratto, a qualsiasi titolo, a pena di nullità della cessione medesima.

L'inadempimento degli obblighi previsti nel presente punto costituisce ipotesi di risoluzione espressa del contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c.

La cessione dei crediti per i corrispettivi delle prestazioni comprese nel contratto è consentita nei casi, entro i limiti e con le modalità stabilite nell'art. 106, comma 13, del D.Lgs. 50/2016

ART. 26. CODICE ETICO

L'Aggiudicatario si impegna ad osservare il Modello di organizzazione, gestione e controllo dell'Agenzia ex D.Lgs. 231/2001, reperibile sul sito istituzionale, ed a tenere un comportamento in linea con il relativo Codice Etico e comunque tale da non esporre l'Agenzia al rischio dell'applicazione delle sanzioni previste dal predetto decreto. L'inosservanza di tale impegno costituirà grave inadempimento contrattuale e legittimerà l'Agenzia a risolvere il contratto ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1456 c.c.

L'Aggiudicatario si impegna, inoltre, a manlevare l'Agenzia da eventuali sanzioni o danni che dovessero derivare a quest'ultima dalla violazione dell'impegno di cui al comma 1.

ART. 27. OBBLIGHI DI RISERVATEZZA

L'Aggiudicatario, a pena di risoluzione del contratto, ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga a conoscenza o in possesso durante l'esecuzione del servizio o comunque in relazione a esso, di non divulgarli in alcun modo e forma, e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del presente servizio.

L'obbligo di cui al comma precedente sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale, originario o predisposto in esecuzione, del presente servizio.

L'Aggiudicatario è responsabile per l'esatta osservanza, da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché di tutti coloro che sono coinvolti, a vario titolo, nell'esecuzione del servizio, degli obblighi di riservatezza anzidetta.

L'Aggiudicatario si impegna, altresì, al rispetto del Regolamento 2016/679/UEE ss.mm.ii., nonché dei relativi regolamenti di attuazione, a pena di risoluzione del contratto.

I dati, gli elementi e ogni informazione acquisita in sede di offerta sono utilizzati dall'amministrazione aggiudicatrice esclusivamente ai fini del procedimento di gara e dell'individuazione del soggetto Aggiudicatario, garantendo l'assoluta sicurezza e riservatezza, anche in sede di trattamento dati con sistemi automatici e manuali.

ART. 28. ACCESSO AGLI ATTI E ACCESSO CIVICO

Il diritto di accesso agli atti sarà consentito nei limiti di cui agli art. 53 del D.Lgs. 50/2016 e secondo le modalità di cui al Regolamento dell'Agenzia del Demanio sulla disciplina della Legge 241/1990 (pubblicato sulla GURI Serie Generale n. 35 del 12 febbraio 2016) ed il diritto di accesso civico in conformità a quanto prescritto nel D.Lgs. 25 maggio 2016, n. 97 e ss.mm.ii.

ART. 29. CONTROVERSIE

Eventuali controversie derivanti dall'esecuzione del contratto saranno devolute esclusivamente al foro di Bari.

Il Responsabile unico del procedimento
Ing. Maria Paternostro



Allegato 1

Visura storica per immobile

Situazione degli atti informatizzati dall'impianto meccanografico al 09/04/2021

Dati della richiesta	Comune di LECCE (Codice: E506)
Catasto Terreni	Provincia di LECCE Foglio: 108 Particella: 133

Area di enti urbani e promiscui dal 15/07/1988

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA	
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²)	Deduz	Reddito		
						ha are ca		Dominicale		Agrario
1	108	133		-	ENTE URBANO	06 16				ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 15/07/1988 in atti dal 06/03/1996 (n. 13302.900/1988)
Notifica					Partita	1				

Mappali Fabbricati Correlati
Codice Comune E506 - Sezione - SezUrb - Foglio 108 - Particella 133

Area di enti urbani e promiscui dal 16/01/1989

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA	
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²)	Deduz	Reddito		
						ha are ca		Dominicale		Agrario
1	108	133		-	ENTE URBANO	06 16				VARIAZIONE D'UFFICIO in atti dal 16/01/1989 (n. 3687)
Notifica					Partita	1				

Sono stati inoltre variati i seguenti immobili:

- foglio 4 particella 2143 - foglio 77 particella 408 - foglio 101 particella 362 - foglio 101 particella 363 - foglio 101 particella 364 - foglio 185 particella 285 - foglio 188 particella 633 - foglio 191 particella 65 - foglio 194 particella 144 - foglio 194 particella 145 - foglio 240 particella 1717 - foglio 56 particella 277 - foglio 218 particella 176 - foglio 224 particella 71 - foglio 227 particella 1028 - foglio 11 particella 676 - foglio 11 particella 768 - foglio 12 particella 1352 - foglio 12 particella 1357 - foglio 12 particella 1348 - foglio 12 particella 1350 - foglio 12 particella 1358 - foglio 12 particella 1359 - foglio 17 particella 203 - foglio 21 particella 472 - foglio 21 particella 473 - foglio 20 particella 325 - foglio 213 particella 417 - foglio 206 particella 277 - foglio 148 particella 262

Visura storica per immobile

Situazione degli atti informatizzati dall'impianto meccanografico al 09/04/2021

Situazione dell'immobile che ha originato il precedente dall'impianto meccanografico

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA	
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m ²)	Deduz	Reddito		
						ha are ca		Dominicale		Agrario
1	213	417		-	ENTE URBANO	05 25				Impianto meccanografico del 30/06/1977
Notifica					Partita		1			

Unità immobiliari n. 1

Visura telematica esente per fini istituzionali

Visura storica per immobile

Situazione degli atti informatizzati dall'impianto meccanografico al 09/04/2021

Dati della richiesta	Comune di LECCE (Codice: E506)
Catasto Fabbricati	Provincia di LECCE Foglio: 108 Particella: 133

INTESTATO

1	DEMANIO DELLO STATO con sede in ROMA	97905320582*	(1) Proprieta` per 100/100
---	--------------------------------------	--------------	----------------------------

Unità immobiliare dal 20/12/2017

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO							DATI DERIVANTI DA
	Sezione Urbana	Foglio	Particella	Sub	Zona Cens.	Micro Zona	Categoria	Classe	Consistenza	Superficie Catastale	Rendita	
1		108	133		1		C/3	2	558 m ²	Totale: 600 m ²	Euro 2.478,37	VARIAZIONE TOPONOMASTICA del 20/12/2017 protocollo n. LE0295565 in atti dal 20/12/2017 VARIAZIONE TOPONOMASTICA DERIVANTE DA AGGIORNAMENTO ANSC (n. 104186.1/2017)
Indirizzo				STRADA PROVINCIALE 131 LECCE-TORRE CHIANCA piano: T;								

Mappali Terreni Correlati

Codice Comune E506 - Sezione - Foglio 108 - Particella 133

Situazione dell'unità immobiliare dal 17/11/2015

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO							DATI DERIVANTI DA
	Sezione Urbana	Foglio	Particella	Sub	Zona Cens.	Micro Zona	Categoria	Classe	Consistenza	Superficie Catastale	Rendita	
1		108	133		1		C/3	2	558 m ²	Totale: 600 m ²	Euro 2.478,37	VARIAZIONE TOPONOMASTICA del 17/11/2015 protocollo n. LE0219015 in atti dal 17/11/2015 VARIAZIONE DI TOPONOMASTICA- VARIAZIONE TOPONOMASTICA D'UFFICIO (n. 64045.1/2015)
Indirizzo				, STRADA PROVINCIALE LECCE - TORRE CHIANCA piano: T;								

Visura storica per immobile

Situazione degli atti informatizzati dall'impianto meccanografico al 09/04/2021

Situazione dell'unità immobiliare dal 09/11/2015

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO							DATI DERIVANTI DA
	Sezione Urbana	Foglio	Particella	Sub	Zona Cens.	Micro Zona	Categoria	Classe	Consistenza	Superficie Catastale	Rendita	
1		108	133		1		C/3	2	558 m ²	Totale: 600 m ²	Euro 2.478,37	Variazione del 09/11/2015 - Inserimento in visura dei dati di superficie.
Indirizzo , STRADA PROVINCIALE TORRE CHIANCA piano: T;												

Situazione dell'unità immobiliare dal 14/01/2003

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO							DATI DERIVANTI DA
	Sezione Urbana	Foglio	Particella	Sub	Zona Cens.	Micro Zona	Categoria	Classe	Consistenza	Superficie Catastale	Rendita	
1		108	133		1		C/3	2	558 m ²		Euro 2.478,37	VARIAZIONE TOPONOMASTICA del 14/01/2003 protocollo n. 9194 in atti dal 14/01/2003 VARIAZIONE DI TOPONOMASTICA (n. 882.1/2003)
Indirizzo , STRADA PROVINCIALE TORRE CHIANCA piano: T;												

Situazione dell'unità immobiliare relativa ad atto del 30/09/1987 (antecedente all' impianto meccanografico)

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO							DATI DERIVANTI DA
	Sezione Urbana	Foglio	Particella	Sub	Zona Cens.	Micro Zona	Categoria	Classe	Consistenza	Superficie Catastale	Rendita	
1		108	133		1		C/3	2	558 m ²		Euro 2.478,37 L. 4.798.800	CLASSAMENTO AUTOMATICO del 30/09/1987 in atti dal 17/09/1990 (n. 7046/1987)
Indirizzo , STRADA PROVINCIALE LECCE TORRE CHIANCA LOC CARA piano: T;												
Notifica - Partita 30039 Mod.58 -												

Situazione dell'unità immobiliare dall'impianto meccanografico

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO							DATI DERIVANTI DA
	Sezione Urbana	Foglio	Particella	Sub	Zona Cens.	Micro Zona	Categoria	Classe	Consistenza	Superficie Catastale	Rendita	
1		108	133									Impianto meccanografico del 31/01/1988
Indirizzo , STRADA PROVINCIALE LECCE TORRE CHIANCA LOC CARA piano: T;												
Notifica - Partita 30039 Mod.58 -												

Visura storica per immobile

Situazione degli atti informatizzati dall'impianto meccanografico al 09/04/2021

Situazione degli intestati dal 12/10/2016

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	DEMANIO DELLO STATO con sede in ROMA	97905320582	(1) Proprieta` per 100/100
DATI DERIVANTI DA		RETTIFICA DI INTESTAZIONE ALL'ATTUALITA' del 12/10/2016 protocollo n. LE0073065 in atti dal 11/06/2019 Rogante: CAPOBIANCO Sede: BARI Registrazione: Sede: ADEGUAMENTO CODICI FISCALI (n. 8238.1/2019)	

Situazione degli intestati dal 07/04/2004

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	ERARIO DELLO STATO con sede in ROMA	80011430750	(1) Proprieta` per 1/1 fino al 12/10/2016
DATI DERIVANTI DA		VOLTURA D'UFFICIO del 07/04/2004 protocollo n. LE0196683 Voltura in atti dal 03/10/2005 Repertorio n.: 267 Rogante: TRIBUNALE Sede: LECCE Registrazione: Sede: RECUPERO NOTA DI TRASCRIZIONE N.21475/05 (n. 17896.1/2005)	

Situazione degli intestati dal 07/04/2004

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	ERARIO DELLO STATO con sede in ROMA	80011430750	(1) Proprieta` per 1/1 fino al 07/04/2004
DATI DERIVANTI DA		SENTENZA (ATTO DELL'AUTORITA' GIUDIZIARIA) del 07/04/2004 Trascrizione in atti dal 03/08/2005 Repertorio n.: 267 Rogante: TRIBUNALE DI LECCE Sede: LECCE Registrazione: Sede: SENTENZA DI CONFISCA BENI (Passaggi intermedi da esaminare) (n. 21475.1/2005)	

Situazione degli intestati dall'impianto meccanografico

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	MATARRELLI Giuseppe nato a LECCE il 08/10/1956	MTRGPP56R08E506R*	fino al 07/04/2004
2	MAZZOTTA Mario nato a LECCE il 19/07/1935	MZZMRA35L19E506A*	fino al 07/04/2004
3	PINTO Ines nata a LECCE il 09/09/1938	PNTNSI38P49E506I*	CIASCUNO PER I PROPRI DIRITTI fino al 07/04/2004
DATI DERIVANTI DA		Impianto meccanografico del 31/01/1988	

Unità immobiliari n. 1

Visura telematica esente per fini istituzionali

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

Visura storica per immobile

Situazione degli atti informatizzati dall'impianto meccanografico al 09/04/2021

Dati della richiesta	Comune di LECCE (Codice: E506)
Catasto Fabbricati	Provincia di LECCE Foglio: 108 Particella: 141

INTESTATO

1	DEMANIO DELLO STATO con sede in ROMA	97905320582*	(1) Proprieta` per 100/100
---	--------------------------------------	--------------	----------------------------

Unità immobiliare dal 15/04/2014

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO							DATI DERIVANTI DA
	Sezione Urbana	Foglio	Particella	Sub	Zona Cens.	Micro Zona	Categoria	Classe	Consistenza	Superficie Catastale	Rendita	
1		108	141 142 143 144 145 146 147 148		1		D/8				Euro 25.822,84	VARIAZIONE TOPONOMASTICA del 15/04/2014 protocollo n. LE0122682 in atti dal 15/04/2014 VARIAZIONE DI TOPONOMASTICA (n. 53745.1/2014)
Indirizzo		VIA ADRIATICA SNC n. KM. 4 piano: T;										
Annotazioni		classamento e rendita non rettificati entro dodici mesi dalla data di iscrizione in atti della dichiarazione (D.M. 701/94)										

Mappali Terreni Correlati

Codice Comune E506 - Sezione - Foglio 108 - Particella 141

Visura storica per immobile

Situazione degli atti informatizzati dall'impianto meccanografico al 09/04/2021

Situazione dell'unità immobiliare dal 04/04/2000

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO							DATI DERIVANTI DA
	Sezione Urbana	Foglio	Particella	Sub	Zona Cens.	Micro Zona	Categoria	Classe	Consistenza	Superficie Catastale	Rendita	
1		108	141 142 143 144 145 146 147 148		1		D/8				Euro 25.822,84 L. 50.000.000	VARIAZIONE NEL CLASSAMENTO del 04/04/2000 protocollo n. 46337 in atti dal 04/04/2000 VARIAZIONE DI CLASSAMENTO (n. 1962.1/2000)
Indirizzo				, VIA ADRIATICA SNC n. KM. 4 piano: T;								
Annotazioni				classamento proposto con decorsi i termini di cui all'art 1 comma3 (D.M. 701/94)								

Situazione dell'unità immobiliare dal 30/01/1997

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO							DATI DERIVANTI DA
	Sezione Urbana	Foglio	Particella	Sub	Zona Cens.	Micro Zona	Categoria	Classe	Consistenza	Superficie Catastale	Rendita	
1		108	141 142 143 144 145 146 147 148		1		D/8				L. 50.000.000	COSTITUZIONE del 30/01/1997 in atti dal 30/01/1997 (n. 656.1/1997)
Indirizzo				, VIA ADRIATICA SNC n. KM. 4 piano: T;								
Notifica							Partita	1028037		Mod.58	-	
Annotazioni				classamento proposto (D.M. 701/94)								

Visura storica per immobile

Situazione degli atti informatizzati dall'impianto meccanografico al 09/04/2021

Situazione degli intestati dal 12/10/2016

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	DEMANIO DELLO STATO con sede in ROMA	97905320582	(1) Proprieta` per 100/100
DATI DERIVANTI DA		RETTIFICA DI INTESTAZIONE ALL'ATTUALITA' del 12/10/2016 protocollo n. LE0073065 in atti dal 11/06/2019 Rogante: CAPOBIANCO Sede: BARI Registrazione: Sede: ADEGUAMENTO CODICI FISCALI (n. 8238.1/2019)	

Situazione degli intestati dal 07/04/2004

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	ERARIO DELLO STATO con sede in ROMA	80011430750	(1) Proprieta` per 1/1 fino al 12/10/2016
DATI DERIVANTI DA		SENTENZA (ATTO DELL'AUTORITA' GIUDIZIARIA) del 07/04/2004 Trascrizione in atti dal 03/08/2005 Repertorio n.: 267 Rogante: TRIBUNALE DI LECCE Sede: LECCE Registrazione: Sede: SENTENZA DI CONFISCA BENI (n. 21475.1/2005)	

Situazione degli intestati dal 30/01/1997

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	MATARRELLI Giuseppe nato a LECCE il 08/10/1956	MTRGPP56R08E506R*	(1) Proprieta` fino al 07/04/2004
DATI DERIVANTI DA		COSTITUZIONE del 30/01/1997 in atti dal 30/01/1997 Registrazione: (n. 656.1/1997)	

Unità immobiliari n. 1

Visura telematica esente per fini istituzionali

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

Visura storica per immobile

Situazione degli atti informatizzati dall'impianto meccanografico al 09/04/2021

Dati della richiesta	Comune di LECCE (Codice: E506)
Catasto Terreni	Provincia di LECCE Foglio: 108 Particella: 141

Area di enti urbani e promiscui dal 04/06/2019

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO						DATI DERIVANTI DA			
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²)		Deduz	Reddito				
						ha	are		ca		Dominicale	Agrario	
1	108	141		-	ENTE URBANO	2	69	29					VARIAZIONE D'UFFICIO del 04/06/2019 protocollo n. LE0070066 in atti dal 04/06/2019 BONIFICA IDENTIFICATIVI CATASTALE (n. 1491.1/2019)
Notifica						Partita		1					
Annotazioni		di stadio: sostituisce la parte. 195 per collegamento al catasto fabbricati											

Nella variazione sono stati soppressi i seguenti immobili:

- foglio 108 particella 195

Mappali Fabbricati Correlati

Codice Comune E506 - Sezione - SezUrb - Foglio 108 - Particella 141

Numero di mappa soppresso dal 08/09/2015

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO						DATI DERIVANTI DA		
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²)		Deduz	Reddito			
						ha	are		ca		Dominicale	Agrario
1	108	141		-	SOPPRESSO	00	00					FRAZIONAMENTO del 08/09/2015 protocollo n. LE0168258 in atti dal 08/09/2015 presentato il 08/09/2015 (n. 168258.1/2015)
Notifica						Partita		0				

La soppressione ha originato e/o variato i seguenti immobili:

- foglio 108 particella 195 - foglio 108 particella 196

Visura storica per immobile

Situazione degli atti informatizzati dall'impianto meccanografico al 09/04/2021

Situazione dell'Immobile dal 16/04/1996

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA			
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²)		Deduz		Reddito		
						ha	are ca			Dominicale	Agrario	
1	108	141		-	ULIVETO 3	2	71	37		Euro 63,07 L. 122.117	Euro 42,05 L. 81.411	TIPO MAPPALE del 16/04/1996 in atti dal 30/04/1996 (n. 2219.1/1996)
Notifica						Partita		103646				

Nella variazione sono stati soppressi i seguenti immobili:

- foglio 108 particella 27

Sono stati inoltre variati i seguenti immobili:

- foglio 108 particella 142 - foglio 108 particella 143 - foglio 108 particella 144 - foglio 108 particella 145 - foglio 108 particella 146 - foglio 108 particella 147 - foglio 108 particella 148

L'intestazione alla data della richiesta deriva dai seguenti atti:

Situazione degli intestati dal 16/04/1996

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	MATARRELLI Giuseppe nato a LECCE il 08/10/1956	MTRGPP56R08E506R*	(1) Proprieta` per 1000/1000 fino al 08/09/2015
DATI DERIVANTI DA		TIPO MAPPALE del 16/04/1996 in atti dal 30/04/1996 Registrazione: (n. 2219.1/1996)	

Situazione dell'immobile che ha originato il precedente dal 16/01/1989

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA			
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²)		Deduz		Reddito		
						ha	are ca			Dominicale	Agrario	
1	108	27		-	ULIVETO 3	2	96	19		L. 133.286	L. 88.857	VARIAZIONE D'UFFICIO in atti dal 16/01/1989 (n. 3687)
Notifica						Partita		25112				

Situazione dell'Immobile dall'impianto meccanografico

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA			
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²)		Deduz		Reddito		
						ha	are ca			Dominicale	Agrario	
1	108	27		-	ULIVETO 3	3	02	35		L. 136.058	L. 90.705	Impianto meccanografico del 30/06/1977

Visura storica per immobile

Situazione degli atti informatizzati dall'impianto meccanografico al 09/04/2021

Notifica		Partita	23040		
----------	--	---------	-------	--	--

L'intestazione alla data della richiesta deriva dai seguenti atti:

Situazione degli intestati dal 15/07/1988

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	MATARRELLI Giuseppe nato a LECCE il 08/10/1956	MTRGPP56R08E506R*	fino al 16/04/1996
DATI DERIVANTI DA		ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 15/07/1988 Voltura in atti dal 10/07/1995 Repertorio n.: 25929 Rogante: ROSSI Sede: NOVOLI Registrazione: Sede: LECCE n: 5574 del 03/08/1988 (n. 13302.1/1988)	

Situazione degli intestati relativa ad atto del 16/09/1975 (antecedente all'impianto meccanografico)

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	MAZZOTTA Mario nato a LECCE il 19/07/1935	MZZMRA35L19E506A*	(1) Proprieta` per 1/2 fino al 15/07/1988
2	PINTO Ines nata a LECCE il 09/09/1938	PNTNSI38P49E506I*	(1) Proprieta` per 1/2 fino al 15/07/1988
DATI DERIVANTI DA		ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 16/09/1975 Voltura in atti dal 30/01/1984 Repertorio n.: 103383 Rogante: MANCUSO Sede: LECCE Registrazione: UR Sede: LECCE n: 21263 del 06/10/1975 (n. 62683)	

Situazione degli intestati dall'impianto meccanografico

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	CARACUTA Lucia nata a MARTANO il 12/02/1920	CRCLCU20B52E979B*	fino al 16/09/1975
DATI DERIVANTI DA		Impianto meccanografico del 30/06/1977	

Unità immobiliari n. 1

Visura telematica esente per fini istituzionali

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

Visura storica per immobile

Situazione degli atti informatizzati dall'impianto meccanografico al 09/04/2021

Dati della richiesta	Comune di LECCE (Codice: E506)
Catasto Terreni	Provincia di LECCE Foglio: 108 Particella: 142

Area di enti urbani e promiscui dal 16/04/1996

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA	
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²)	Deduz	Reddito		
						ha are ca		Dominicale		Agrario
1	108	142		-	ENTE URBANO	12 90				TIPO MAPPALE del 16/04/1996 in atti dal 30/04/1996 (n. 2219.1/1996)
Notifica						Partita	1			
Annotazioni			sr							

Nella variazione sono stati soppressi i seguenti immobili:

- foglio 108 particella 27

Sono stati inoltre variati i seguenti immobili:

- foglio 108 particella 141 - foglio 108 particella 143 - foglio 108 particella 144 - foglio 108 particella 145 - foglio 108 particella 146 - foglio 108 particella 147 - foglio 108 particella 148

Mappali Fabbricati Correlati

Codice Comune E506 - Sezione - SezUrb - Foglio 108 - Particella 142

L'intestazione alla data della richiesta deriva dai seguenti atti:

Situazione dell'immobile che ha originato il precedente dal 16/01/1989

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA	
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²)	Deduz	Reddito		
						ha are ca		Dominicale		Agrario
1	108	27		-	ULIVETO 3	2 96 19		L. 133.286	L. 88.857	VARIAZIONE D'UFFICIO in atti dal 16/01/1989 (n. 3687)

Visura storica per immobile

Situazione degli atti informatizzati dall'impianto meccanografico al 09/04/2021

Notifica		Partita	25112		
-----------------	--	----------------	-------	--	--

Situazione dell'Immobile dall'impianto meccanografico

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA	
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m ²)	Deduz	Reddito		
						ha are ca		Dominicale	Agrario	
1	108	27		-	ULIVETO 3	3 02 35		L. 136.058	L. 90.705	Impianto meccanografico del 30/06/1977
Notifica				Partita	23040					

L'intestazione alla data della richiesta deriva dai seguenti atti:

Situazione degli intestati relativa ad atto del 16/09/1975 (antecedente all'impianto meccanografico)

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	MATARRELLI Giuseppe nato a LECCE il 08/10/1956	MTRGPP56R08E506R*	fino al 16/04/1996
DATI DERIVANTI DA		ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 15/07/1988 Voltura in atti dal 10/07/1995 Repertorio n.: 25929 Rogante: ROSSI Sede: NOVOLI Registrazione: Sede: LECCE n: 5574 del 03/08/1988 (n. 13302.1/1988)	

Situazione degli intestati dall'impianto meccanografico

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	MAZZOTTA Mario nato a LECCE il 19/07/1935	MZZMRA35L19E506A*	(1) Proprieta` per 1/2 fino al 15/07/1988
2	PINTO Ines nata a LECCE il 09/09/1938	PNTNSI38P49E506I*	(1) Proprieta` per 1/2 fino al 15/07/1988
DATI DERIVANTI DA		ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 16/09/1975 Voltura in atti dal 30/01/1984 Repertorio n.: 103383 Rogante: MANCUSO Sede: LECCE Registrazione: UR Sede: LECCE n: 21263 del 06/10/1975 (n. 62683)	

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	CARACUTA Lucia nata a MARTANO il 12/02/1920	CRCLCU20B52E979B*	fino al 16/09/1975
DATI DERIVANTI DA		Impianto meccanografico del 30/06/1977	

Unità immobiliari n. 1

Visura telematica esente per fini istituzionali

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

Visura storica per immobile

Situazione degli atti informatizzati dall'impianto meccanografico al 09/04/2021

Dati della richiesta	Comune di LECCE (Codice: E506)
Catasto Terreni	Provincia di LECCE Foglio: 108 Particella: 143

Area di enti urbani e promiscui dal 16/04/1996

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA	
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²)	Deduz	Reddito		
						ha are ca		Dominicale		Agrario
1	108	143		-	ENTE URBANO	05 72				TIPO MAPPALE del 16/04/1996 in atti dal 30/04/1996 (n. 2219.1/1996)
Notifica				Partita		1				
Annotazioni				sr						

Nella variazione sono stati soppressi i seguenti immobili:

- foglio 108 particella 27

Sono stati inoltre variati i seguenti immobili:

- foglio 108 particella 141 - foglio 108 particella 142 - foglio 108 particella 144 - foglio 108 particella 145 - foglio 108 particella 146 - foglio 108 particella 147 - foglio 108 particella 148

Mappali Fabbricati Correlati

Codice Comune E506 - Sezione - SezUrb - Foglio 108 - Particella 143

L'intestazione alla data della richiesta deriva dai seguenti atti:

Situazione dell'immobile che ha originato il precedente dal 16/01/1989

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA	
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²)	Deduz	Reddito		
						ha are ca		Dominicale		Agrario
1	108	27		-	ULIVETO 3	2 96 19		L. 133.286	L. 88.857	VARIAZIONE D'UFFICIO in atti dal 16/01/1989 (n. 3687)

Visura storica per immobile

Situazione degli atti informatizzati dall'impianto meccanografico al 09/04/2021

Notifica		Partita	25112		
-----------------	--	----------------	-------	--	--

Situazione dell'Immobile dall'impianto meccanografico

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA	
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m ²)	Deduz	Reddito		
						ha are ca		Dominicale	Agrario	
1	108	27		-	ULIVETO 3	3 02 35		L. 136.058	L. 90.705	Impianto meccanografico del 30/06/1977
Notifica				Partita	23040					

L'intestazione alla data della richiesta deriva dai seguenti atti:

Situazione degli intestati relativa ad atto del 16/09/1975 (antecedente all'impianto meccanografico)

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	MATARRELLI Giuseppe nato a LECCE il 08/10/1956	MTRGPP56R08E506R*	fino al 16/04/1996
DATI DERIVANTI DA		ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 15/07/1988 Voltura in atti dal 10/07/1995 Repertorio n.: 25929 Rogante: ROSSI Sede: NOVOLI Registrazione: Sede: LECCE n: 5574 del 03/08/1988 (n. 13302.1/1988)	

Situazione degli intestati dall'impianto meccanografico

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	MAZZOTTA Mario nato a LECCE il 19/07/1935	MZZMRA35L19E506A*	(1) Proprieta` per 1/2 fino al 15/07/1988
2	PINTO Ines nata a LECCE il 09/09/1938	PNTNSI38P49E506I*	(1) Proprieta` per 1/2 fino al 15/07/1988
DATI DERIVANTI DA		ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 16/09/1975 Voltura in atti dal 30/01/1984 Repertorio n.: 103383 Rogante: MANCUSO Sede: LECCE Registrazione: UR Sede: LECCE n: 21263 del 06/10/1975 (n. 62683)	

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	CARACUTA Lucia nata a MARTANO il 12/02/1920	CRCLCU20B52E979B*	fino al 16/09/1975
DATI DERIVANTI DA		Impianto meccanografico del 30/06/1977	

Unità immobiliari n. 1

Visura telematica esente per fini istituzionali

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

Visura storica per immobile

Situazione degli atti informatizzati dall'impianto meccanografico al 09/04/2021

Dati della richiesta	Comune di LECCE (Codice: E506)
Catasto Terreni	Provincia di LECCE Foglio: 108 Particella: 144

Area di enti urbani e promiscui dal 16/04/1996

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO						DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²)	Deduz	Reddito		
						ha are ca		Dominicale	Agrario	
1	108	144		-	ENTE URBANO	03 82				TIPO MAPPALE del 16/04/1996 in atti dal 30/04/1996 (n. 2219.1/1996)
Notifica				Partita		1				
Annotazioni				sr						

Nella variazione sono stati soppressi i seguenti immobili:

- foglio 108 particella 27

Sono stati inoltre variati i seguenti immobili:

- foglio 108 particella 141 - foglio 108 particella 142 - foglio 108 particella 143 - foglio 108 particella 145 - foglio 108 particella 146 - foglio 108 particella 147 - foglio 108 particella 148

Mappali Fabbricati Correlati

Codice Comune E506 - Sezione - SezUrb - Foglio 108 - Particella 144

L'intestazione alla data della richiesta deriva dai seguenti atti:

Situazione dell'immobile che ha originato il precedente dal 16/01/1989

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO						DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²)	Deduz	Reddito		
						ha are ca		Dominicale	Agrario	
1	108	27		-	ULIVETO 3	2 96 19		L. 133.286	L. 88.857	VARIAZIONE D'UFFICIO in atti dal 16/01/1989 (n. 3687)

Visura storica per immobile

Situazione degli atti informatizzati dall'impianto meccanografico al 09/04/2021

Notifica		Partita	25112		
-----------------	--	----------------	-------	--	--

Situazione dell'Immobile dall'impianto meccanografico

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA	
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m ²)	Deduz	Reddito		
						ha are ca		Dominicale	Agrario	
1	108	27		-	ULIVETO 3	3 02 35		L. 136.058	L. 90.705	Impianto meccanografico del 30/06/1977
Notifica				Partita	23040					

L'intestazione alla data della richiesta deriva dai seguenti atti:

Situazione degli intestati relativa ad atto del 16/09/1975 (antecedente all'impianto meccanografico)

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	MATARRELLI Giuseppe nato a LECCE il 08/10/1956	MTRGPP56R08E506R*	fino al 16/04/1996
DATI DERIVANTI DA		ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 15/07/1988 Voltura in atti dal 10/07/1995 Repertorio n.: 25929 Rogante: ROSSI Sede: NOVOLI Registrazione: Sede: LECCE n: 5574 del 03/08/1988 (n. 13302.1/1988)	

Situazione degli intestati dall'impianto meccanografico

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	MAZZOTTA Mario nato a LECCE il 19/07/1935	MZZMRA35L19E506A*	(1) Proprieta` per 1/2 fino al 15/07/1988
2	PINTO Ines nata a LECCE il 09/09/1938	PNTNSI38P49E506I*	(1) Proprieta` per 1/2 fino al 15/07/1988
DATI DERIVANTI DA		ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 16/09/1975 Voltura in atti dal 30/01/1984 Repertorio n.: 103383 Rogante: MANCUSO Sede: LECCE Registrazione: UR Sede: LECCE n: 21263 del 06/10/1975 (n. 62683)	

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	CARACUTA Lucia nata a MARTANO il 12/02/1920	CRCLCU20B52E979B*	fino al 16/09/1975
DATI DERIVANTI DA		Impianto meccanografico del 30/06/1977	

Unità immobiliari n. 1

Visura telematica esente per fini istituzionali

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

Visura storica per immobile

Situazione degli atti informatizzati dall'impianto meccanografico al 09/04/2021

Dati della richiesta	Comune di LECCE (Codice: E506)
Catasto Terreni	Provincia di LECCE Foglio: 108 Particella: 145

Area di enti urbani e promiscui dal 16/04/1996

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO						DATI DERIVANTI DA	
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²)		Deduz	Reddito		
						ha	are ca		Dominicale		Agrario
1	108	145		-	ENTE URBANO	01	52				TIPO MAPPALE del 16/04/1996 in atti dal 30/04/1996 (n. 2219.1/1996)
Notifica				Partita		1					
Annotazioni				sr							

Nella variazione sono stati soppressi i seguenti immobili:

- foglio 108 particella 27

Sono stati inoltre variati i seguenti immobili:

- foglio 108 particella 141 - foglio 108 particella 142 - foglio 108 particella 143 - foglio 108 particella 144 - foglio 108 particella 146 - foglio 108 particella 147 - foglio 108 particella 148

Mappali Fabbricati Correlati

Codice Comune E506 - Sezione - SezUrb - Foglio 108 - Particella 145

L'intestazione alla data della richiesta deriva dai seguenti atti:

Situazione dell'immobile che ha originato il precedente dal 16/01/1989

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO						DATI DERIVANTI DA	
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²)		Deduz	Reddito		
						ha	are ca		Dominicale		Agrario
1	108	27		-	ULIVETO 3	2	96 19		L. 133.286	L. 88.857	VARIAZIONE D'UFFICIO in atti dal 16/01/1989 (n. 3687)

Visura storica per immobile

Situazione degli atti informatizzati dall'impianto meccanografico al 09/04/2021

Notifica		Partita	25112		
-----------------	--	----------------	-------	--	--

Situazione dell'Immobile dall'impianto meccanografico

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA	
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m ²)	Deduz	Reddito		
						ha are ca			Dominicale	Agrario
1	108	27		-	ULIVETO 3	3 02 35		L. 136.058	L. 90.705	Impianto meccanografico del 30/06/1977
Notifica							Partita	23040		

L'intestazione alla data della richiesta deriva dai seguenti atti:

Situazione degli intestati relativa ad atto del 16/09/1975 (antecedente all'impianto meccanografico)

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	MATARRELLI Giuseppe nato a LECCE il 08/10/1956	MTRGPP56R08E506R*	fino al 16/04/1996
DATI DERIVANTI DA		ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 15/07/1988 Voltura in atti dal 10/07/1995 Repertorio n.: 25929 Rogante: ROSSI Sede: NOVOLI Registrazione: Sede: LECCE n: 5574 del 03/08/1988 (n. 13302.1/1988)	

Situazione degli intestati dall'impianto meccanografico

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	MAZZOTTA Mario nato a LECCE il 19/07/1935	MZZMRA35L19E506A*	(1) Proprieta` per 1/2 fino al 15/07/1988
2	PINTO Ines nata a LECCE il 09/09/1938	PNTNSI38P49E506I*	(1) Proprieta` per 1/2 fino al 15/07/1988
DATI DERIVANTI DA		ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 16/09/1975 Voltura in atti dal 30/01/1984 Repertorio n.: 103383 Rogante: MANCUSO Sede: LECCE Registrazione: UR Sede: LECCE n: 21263 del 06/10/1975 (n. 62683)	

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	CARACUTA Lucia nata a MARTANO il 12/02/1920	CRCLCU20B52E979B*	fino al 16/09/1975
DATI DERIVANTI DA		Impianto meccanografico del 30/06/1977	

Unità immobiliari n. 1

Visura telematica esente per fini istituzionali

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

Visura storica per immobile

Situazione degli atti informatizzati dall'impianto meccanografico al 09/04/2021

Dati della richiesta	Comune di LECCE (Codice: E506)
Catasto Terreni	Provincia di LECCE Foglio: 108 Particella: 146

Area di enti urbani e promiscui dal 16/04/1996

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO						DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²)	Deduz	Reddito		
						ha are ca		Dominicale	Agrario	
1	108	146		-	ENTE URBANO	00 31				TIPO MAPPALE del 16/04/1996 in atti dal 30/04/1996 (n. 2219.1/1996)
Notifica				Partita		1				
Annotazioni				sr						

Nella variazione sono stati soppressi i seguenti immobili:

- foglio 108 particella 27

Sono stati inoltre variati i seguenti immobili:

- foglio 108 particella 141 - foglio 108 particella 142 - foglio 108 particella 143 - foglio 108 particella 144 - foglio 108 particella 145 - foglio 108 particella 147 - foglio 108 particella 148

Mappali Fabbricati Correlati

Codice Comune E506 - Sezione - SezUrb - Foglio 108 - Particella 146

L'intestazione alla data della richiesta deriva dai seguenti atti:

Situazione dell'immobile che ha originato il precedente dal 16/01/1989

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO						DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²)	Deduz	Reddito		
						ha are ca		Dominicale	Agrario	
1	108	27		-	ULIVETO 3	2 96 19		L. 133.286	L. 88.857	VARIAZIONE D'UFFICIO in atti dal 16/01/1989 (n. 3687)

Visura storica per immobile

Situazione degli atti informatizzati dall'impianto meccanografico al 09/04/2021

Notifica		Partita	25112		
-----------------	--	----------------	-------	--	--

Situazione dell'Immobile dall'impianto meccanografico

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA	
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m ²)	Deduz	Reddito		
						ha are ca		Dominicale	Agrario	
1	108	27		-	ULIVETO 3	3 02 35		L. 136.058	L. 90.705	Impianto meccanografico del 30/06/1977

Notifica		Partita	23040		
-----------------	--	----------------	-------	--	--

L'intestazione alla data della richiesta deriva dai seguenti atti:

Situazione degli intestati relativa ad atto del 16/09/1975 (antecedente all'impianto meccanografico)

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	MATARRELLI Giuseppe nato a LECCE il 08/10/1956	MTRGPP56R08E506R*	fino al 16/04/1996
DATI DERIVANTI DA		ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 15/07/1988 Voltura in atti dal 10/07/1995 Repertorio n.: 25929 Rogante: ROSSI Sede: NOVOLI Registrazione: Sede: LECCE n: 5574 del 03/08/1988 (n. 13302.1/1988)	

Situazione degli intestati dall'impianto meccanografico

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	MAZZOTTA Mario nato a LECCE il 19/07/1935	MZZMRA35L19E506A*	(1) Proprieta` per 1/2 fino al 15/07/1988
2	PINTO Ines nata a LECCE il 09/09/1938	PNTNSI38P49E506I*	(1) Proprieta` per 1/2 fino al 15/07/1988
DATI DERIVANTI DA		ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 16/09/1975 Voltura in atti dal 30/01/1984 Repertorio n.: 103383 Rogante: MANCUSO Sede: LECCE Registrazione: UR Sede: LECCE n: 21263 del 06/10/1975 (n. 62683)	

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	CARACUTA Lucia nata a MARTANO il 12/02/1920	CRCLCU20B52E979B*	fino al 16/09/1975
DATI DERIVANTI DA		Impianto meccanografico del 30/06/1977	

Unità immobiliari n. 1

Visura telematica esente per fini istituzionali

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

Visura storica per immobile

Situazione degli atti informatizzati dall'impianto meccanografico al 09/04/2021

Dati della richiesta	Comune di LECCE (Codice: E506)
Catasto Terreni	Provincia di LECCE Foglio: 108 Particella: 147

Area di enti urbani e promiscui dal 16/04/1996

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA	
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²)	Deduz	Reddito		
						ha are ca		Dominicale		Agrario
1	108	147		-	ENTE URBANO	00 07				TIPO MAPPALE del 16/04/1996 in atti dal 30/04/1996 (n. 2219.1/1996)
Notifica				Partita		1				
Annotazioni				sr						

Nella variazione sono stati soppressi i seguenti immobili:

- foglio 108 particella 27

Sono stati inoltre variati i seguenti immobili:

- foglio 108 particella 141 - foglio 108 particella 142 - foglio 108 particella 143 - foglio 108 particella 144 - foglio 108 particella 145 - foglio 108 particella 146 - foglio 108 particella 148

Mappali Fabbricati Correlati

Codice Comune E506 - Sezione - SezUrb - Foglio 108 - Particella 147

L'intestazione alla data della richiesta deriva dai seguenti atti:

Situazione dell'immobile che ha originato il precedente dal 16/01/1989

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA	
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²)	Deduz	Reddito		
						ha are ca		Dominicale		Agrario
1	108	27		-	ULIVETO 3	2 96 19		L. 133.286	L. 88.857	VARIAZIONE D'UFFICIO in atti dal 16/01/1989 (n. 3687)

Visura storica per immobile

Situazione degli atti informatizzati dall'impianto meccanografico al 09/04/2021

Notifica		Partita	25112		
-----------------	--	----------------	-------	--	--

Situazione dell'Immobile dall'impianto meccanografico

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA	
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m ²)	Deduz	Reddito		
						ha are ca		Dominicale	Agrario	
1	108	27		-	ULIVETO 3	3 02 35		L. 136.058	L. 90.705	Impianto meccanografico del 30/06/1977
Notifica				Partita	23040					

L'intestazione alla data della richiesta deriva dai seguenti atti:

Situazione degli intestati relativa ad atto del 16/09/1975 (antecedente all'impianto meccanografico)

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	MATARRELLI Giuseppe nato a LECCE il 08/10/1956	MTRGPP56R08E506R*	fino al 16/04/1996
DATI DERIVANTI DA		ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 15/07/1988 Voltura in atti dal 10/07/1995 Repertorio n.: 25929 Rogante: ROSSI Sede: NOVOLI Registrazione: Sede: LECCE n: 5574 del 03/08/1988 (n. 13302.1/1988)	

Situazione degli intestati dall'impianto meccanografico

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	MAZZOTTA Mario nato a LECCE il 19/07/1935	MZZMRA35L19E506A*	(1) Proprieta` per 1/2 fino al 15/07/1988
2	PINTO Ines nata a LECCE il 09/09/1938	PNTNSI38P49E506I*	(1) Proprieta` per 1/2 fino al 15/07/1988
DATI DERIVANTI DA		ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 16/09/1975 Voltura in atti dal 30/01/1984 Repertorio n.: 103383 Rogante: MANCUSO Sede: LECCE Registrazione: UR Sede: LECCE n: 21263 del 06/10/1975 (n. 62683)	

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	CARACUTA Lucia nata a MARTANO il 12/02/1920	CRCLCU20B52E979B*	fino al 16/09/1975
DATI DERIVANTI DA		Impianto meccanografico del 30/06/1977	

Unità immobiliari n. 1

Visura telematica esente per fini istituzionali

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

Visura storica per immobile

Situazione degli atti informatizzati dall'impianto meccanografico al 09/04/2021

Dati della richiesta	Comune di LECCE (Codice: E506)
Catasto Terreni	Provincia di LECCE Foglio: 108 Particella: 148

Area di enti urbani e promiscui dal 16/04/1996

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO						DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²)	Deduz	Reddito		
						ha are ca		Dominicale	Agrario	
1	108	148		-	ENTE URBANO	00 48				TIPO MAPPALE del 16/04/1996 in atti dal 30/04/1996 (n. 2219.1/1996)
Notifica				Partita		1				
Annotazioni				sr						

Nella variazione sono stati soppressi i seguenti immobili:

- foglio 108 particella 27

Sono stati inoltre variati i seguenti immobili:

- foglio 108 particella 141 - foglio 108 particella 142 - foglio 108 particella 143 - foglio 108 particella 144 - foglio 108 particella 145 - foglio 108 particella 146 - foglio 108 particella 147

Mappali Fabbricati Correlati

Codice Comune E506 - Sezione - SezUrb - Foglio 108 - Particella 148

L'intestazione alla data della richiesta deriva dai seguenti atti:

Situazione dell'immobile che ha originato il precedente dal 16/01/1989

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO						DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²)	Deduz	Reddito		
						ha are ca		Dominicale	Agrario	
1	108	27		-	ULIVETO 3	2 96 19		L. 133.286	L. 88.857	VARIAZIONE D'UFFICIO in atti dal 16/01/1989 (n. 3687)

Visura storica per immobile

Situazione degli atti informatizzati dall'impianto meccanografico al 09/04/2021

Notifica		Partita	25112		
-----------------	--	----------------	-------	--	--

Situazione dell'Immobile dall'impianto meccanografico

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA	
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m ²)	Deduz	Reddito		
						ha are ca		Dominicale	Agrario	
1	108	27		-	ULIVETO 3	3 02 35		L. 136.058	L. 90.705	Impianto meccanografico del 30/06/1977

Notifica		Partita	23040		
-----------------	--	----------------	-------	--	--

L'intestazione alla data della richiesta deriva dai seguenti atti:

Situazione degli intestati relativa ad atto del 16/09/1975 (antecedente all'impianto meccanografico)

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	MATARRELLI Giuseppe nato a LECCE il 08/10/1956	MTRGPP56R08E506R*	fino al 16/04/1996
DATI DERIVANTI DA		ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 15/07/1988 Voltura in atti dal 10/07/1995 Repertorio n.: 25929 Rogante: ROSSI Sede: NOVOLI Registrazione: Sede: LECCE n: 5574 del 03/08/1988 (n. 13302.1/1988)	

Situazione degli intestati dall'impianto meccanografico

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	MAZZOTTA Mario nato a LECCE il 19/07/1935	MZZMRA35L19E506A*	(1) Proprieta` per 1/2 fino al 15/07/1988
2	PINTO Ines nata a LECCE il 09/09/1938	PNTNSI38P49E506I*	(1) Proprieta` per 1/2 fino al 15/07/1988
DATI DERIVANTI DA		ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 16/09/1975 Voltura in atti dal 30/01/1984 Repertorio n.: 103383 Rogante: MANCUSO Sede: LECCE Registrazione: UR Sede: LECCE n: 21263 del 06/10/1975 (n. 62683)	

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	CARACUTA Lucia nata a MARTANO il 12/02/1920	CRCLCU20B52E979B*	fino al 16/09/1975
DATI DERIVANTI DA		Impianto meccanografico del 30/06/1977	

Unità immobiliari n. 1

Visura telematica esente per fini istituzionali

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

Allegato 2

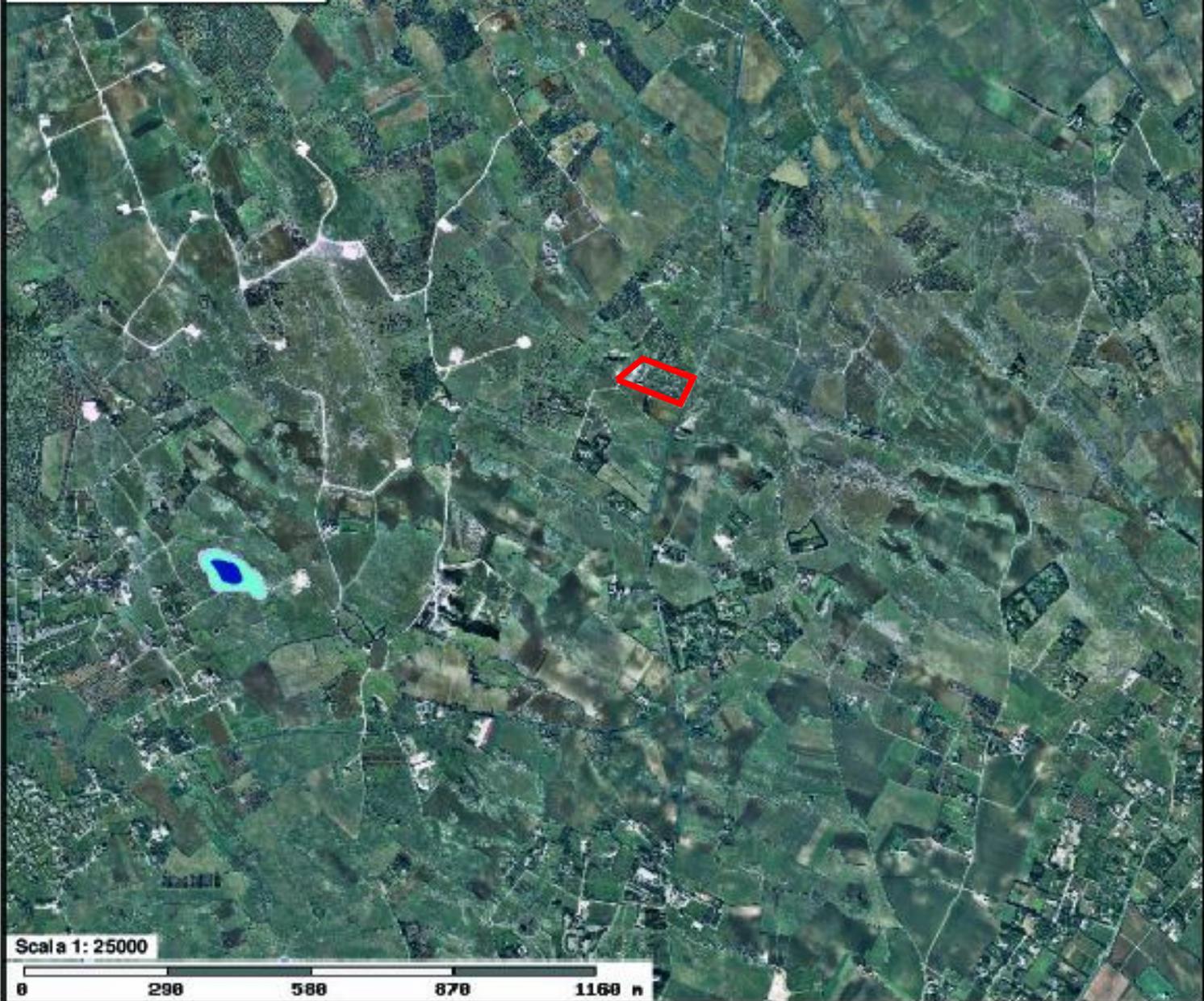
PRG Lecce

Lecce - Zonizzazione

- A1 - Centro storico
- A2 - Zona centrale urbana di interesse ambientale
- A2-3 - Zona centrale urbana di interesse ambientale
- A3 - Tessuto e nuclei edificati di interesse ambientale
- A4 - Nuclei antichi ed edifici di interesse storico, artistico
- B10 - Residenziali centrali miste a destinazioni direzionali
- B11 - Residenziali urbane dense
- B12 - Residenziali urbane con edificazione a schiera
- B13 - Residenziali a prevalente edificazione a villini
- B14 - Residenziali da ristrutturare
- B15 - Borghi rurali e nuclei edificati periferici
- B16 - Ville urbane
- B17 - Parchi e giardini di interesse ambientale
- B20 - Residenziali negli insediamenti costieri e rurali
- B21 - Residenziali negli insediamenti costieri e rurali
- B22 - Residenziali di ristrutturazione degli insediamenti
- B23 - Giardini con edifici isolati consolidati allo stato
- C1 - Residenziali di espansione con it = 1,5 mc-mq
- C2 - Residenziali di espansione con it = 1,00 mc-mq
- C3 - Residenziali di espansione con it = 0,70 mc-mq
- C4 - Residenziali urbane periferiche
- C5 - Residenziali di espansione degli insediamenti
- C6 - Residenziali di espansione degli insediamenti
- C7 - Espansione turistico - residenziale
- D1 - Zone industriali esistenti e di completamento
- D2 - Nuova zona industriale ed artigianale
- D3 - Zone artigianali
- D4 - Attivita' distributive e commerciali
- D5 - Attivita' terziarie e direzionali
- E1 - Zone agricole produttive normali
- E1-5 - Zone agricole produttive normali
- E2 - Zone agricole di salvaguardia e di interesse ambientale
- E3 - Area di interesse ambientale delle Cesine
- E4 - Zone a parco agricolo produttivo
- E6 - Zone a parco naturale
- E6-BOSCO - Aree boscate
- F - Attrezzature e servizi di quartiere
- F11 - Attrezzature per istruzione (scuole di infanzia)
- F12 - Attrezzature civili di interesse comune
- F13 - Attrezzature religiose di interesse comune
- F14 - Verde attrezzato
- F14-15 - Verde attrezzato-Verde sportivo

Area Interessata





Pericolosità e Rischio

Peric. Geomorf.

-  media e moderata (PG1)
-  elevata (PG2)
-  elevata (PG3)

Peric. Idraulica

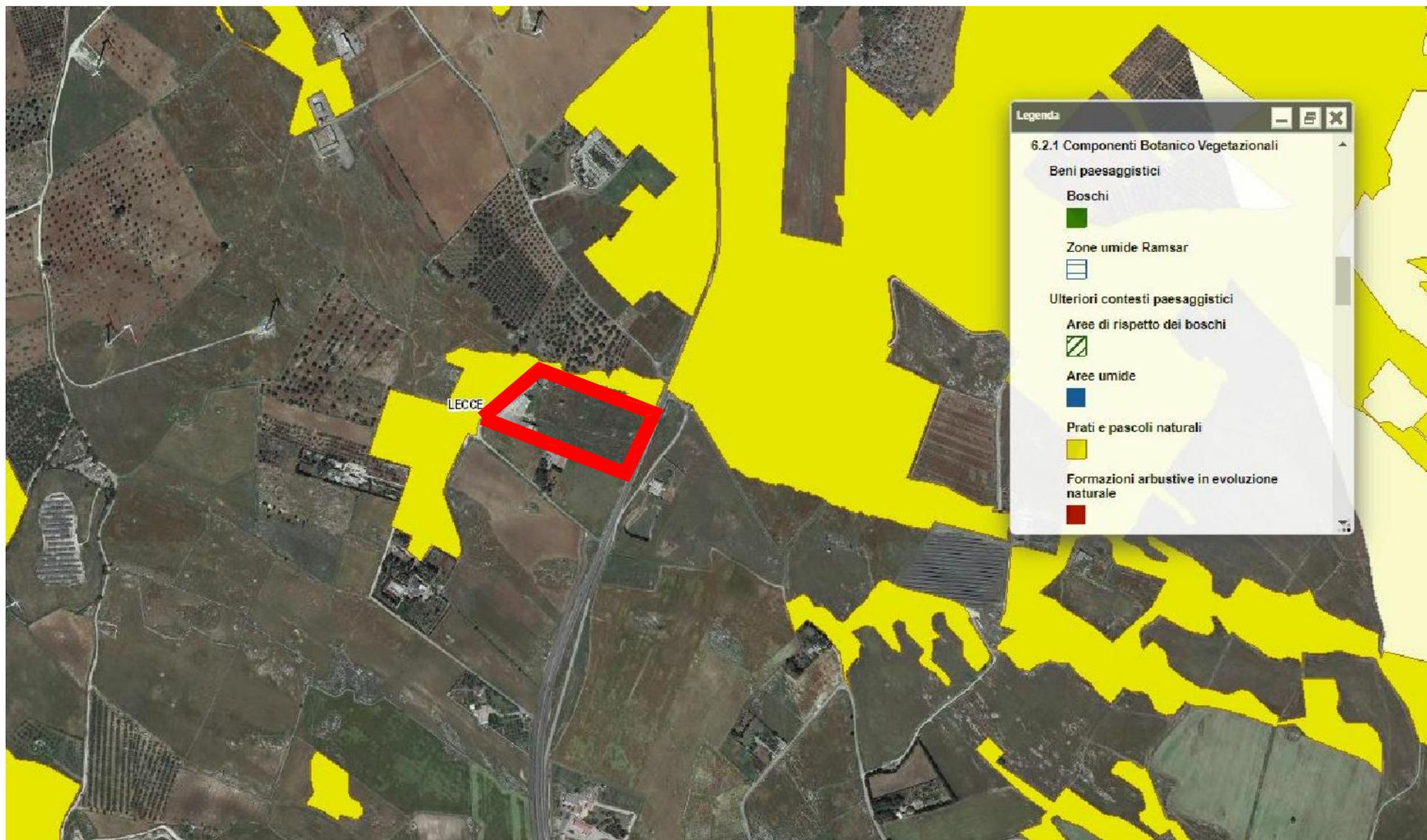
-  bassa (BP)
-  media (MP)
-  alta (AP)

Rischio

-  R1
-  R2
-  R3
-  R4

Cartografia di base

-  AREA INTERESSATA



Allegato 2 - Stralcio PPTR scala 1:10.000

Allegato 3

Ubicazione Opera

COMUNE DI LECCE

Provincia **LE**
LECCE

Opera

Parco della Giustizia di Lecce

Affidamento dello studio propedeutico alla progettazione e alla fattibilità dell'opera

Ente Appaltante

Indirizzo

P.IVA

Tel./Fax

/

E-Mail

Tecnico



Data	Elaborato	Tavola N°
11/03/2021	DETERMINAZIONE DEI CORRISPETTIVI <i>SERVIZI RELATIVI ALL'ARCHITETTURA E ALL'INGEGNERIA</i> (DM 17/06/2016)	Rev.
Archivio		

Il Tecnico	Il Dirigente
------------	--------------

PREMESSA

Con il presente documento viene determinato il corrispettivo da porre a base di gara nelle procedure di affidamento di contratti pubblici dei servizi relativi all'architettura ed all'ingegneria di cui all'art.46 del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50.

Il corrispettivo, costituito dal compenso e dalle spese ed oneri accessori, è stato determinato in funzione delle prestazioni professionali relative ai predetti servizi ed applicando i seguenti parametri generali per la determinazione del compenso (come previsto dal DM 17/06/2016):

- a. parametro «**V**», dato dal costo delle singole categorie componenti l'opera;
- b. parametro «**G**», relativo alla complessità della prestazione;
- c. parametro «**Q**», relativo alla specificità della prestazione;
- d. parametro base «**P**», che si applica al costo economico delle singole categorie componenti l'opera.

Il compenso «**CP**», con riferimento ai parametri indicati, è determinato dalla sommatoria dei prodotti tra il costo delle singole categorie componenti l'opera «**V**», il parametro «**G**» corrispondente al grado di complessità delle prestazioni, il parametro «**Q**» corrispondente alla specificità della prestazione distinto in base alle singole categorie componenti l'opera e il parametro base «**P**», secondo l'espressione che segue:

$$CP = \sum(V \times G \times Q \times P)$$

L'importo delle spese e degli oneri accessori è calcolato in maniera forfettaria; per opere di importo fino a € 1.000.000,00 è determinato in misura non superiore al 25% del compenso; per opere di importo pari o superiore a € 25.000.000,00 è determinato in misura non superiore al 10% del compenso; per opere di importo intermedio in misura massima percentuale determinata per interpolazione lineare.

QUADRO ECONOMICO DELL'OPERA

OGGETTO DEI SERVIZI RELATIVI ALL'ARCHITETTURA E ALL'INGEGNERIA:

L'incidenza delle opere architettoniche, strutturali ed impiantistiche sull'importo dei lavori è stata stimata partendo da fonti bibliografiche (Prezziario DEI) e sulla scorta dell'esperienza maturata da questa Direzione Regionale nell'ambito della progettazione.

Parco della Giustizia di Lecce

CATEGORIE D'OPERA	ID. OPERE		Grado Complessità <<G>>	Costo Categorie(€) <<V>>	Parametri Base <<P>>
	Codice	Descrizione			
EDILIZIA	E.16	<i>Sedi ed Uffici di Società ed Enti, Sedi ed Uffici comunali, Sedi ed Uffici provinciali, Sedi ed Uffici regionali, Sedi ed Uffici ministeriali, Pretura, Tribunale, Palazzo di giustizia, Penitenziari, Caserme con corredi tecnici di importanza maggiore, Questura</i>	1,20	18.275.000,00	4,24525 14200%
EDILIZIA	E.18	<i>Arredamenti con elementi acquistati dal mercato, Giardini, Parchi gioco, Piazze e spazi pubblici all'aperto</i>	0,95	1.700.000,00	6,21973 72500%
STRUTTURE	S.03	<i>Strutture o parti di strutture in cemento armato - Verifiche strutturali relative - Ponteggi, centinature e strutture provvisionali di durata superiore a due anni.</i>	0,95	10.625.000,00	4,54692 20300%
IMPIANTI	IA.01	<i>Impianti per l'approvvigionamento, la preparazione e la distribuzione di acqua nell'interno di edifici o per scopi industriali - Impianti sanitari - Impianti di fognatura domestica od industriale ed opere relative al trattamento delle acque di rifiuto - Reti di distribuzione di combustibili liquidi o gassosi - Impianti per la distribuzione dell'aria compressa del vuoto e di gas medicali - Impianti e reti antincendio</i>	0,75	3.400.000,00	5,44010 45400%
IMPIANTI	IA.02	<i>Impianti di riscaldamento - Impianto di raffrescamento, climatizzazione, trattamento dell'aria - Impianti meccanici di distribuzione fluidi - Impianto solare termico</i>	0,85	4.250.000,00	5,23174 42700%
IMPIANTI	IA.03	<i>Impianti elettrici in genere, impianti di illuminazione, telefonici, di rivelazione incendi, fotovoltaici, a corredo di edifici e costruzioni di importanza corrente - singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota di tipo semplice</i>	1,15	4.250.000,00	5,23174 42700%

Costo complessivo dell'opera : € 42.500.000,00

Percentuale forfettaria spese : 10,00%

FASI PRESTAZIONALI PREVISTE

ATTIVITA' PROPEDEUTICHE ALLA PROGETTAZIONE

a.l) Studi di fattibilità

SINGOLE PRESTAZIONI PREVISTE

Qui di seguito vengono riportate le Fasi prestazionali previste per ogni diversa Categoria d'Opera con la distinta analitica delle singole prestazioni e con i relativi Parametri <<Q>> di incidenza, desunti dalla tavola Z-2 allegata alla vigente normativa.

EDILIZIA – E.16		
a.l) STUDI DI FATTIBILITA'		
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
Qal.02	Relazione illustrativa, Elaborati progettuali e tecnico economici	0,0900

EDILIZIA – E.18		
a.l) STUDI DI FATTIBILITA'		
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
Qal.02	Relazione illustrativa, Elaborati progettuali e tecnico economici	0,0900

STRUTTURE – S.03		
a.l) STUDI DI FATTIBILITA'		
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
Qal.02	Relazione illustrativa, Elaborati progettuali e tecnico economici	0,0900

IMPIANTI – IA.01		
a.l) STUDI DI FATTIBILITA'		
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
Qal.02	Relazione illustrativa, Elaborati progettuali e tecnico economici	0,0900

IMPIANTI – IA.02		
a.l) STUDI DI FATTIBILITA'		
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
Qal.02	Relazione illustrativa, Elaborati progettuali e tecnico economici	0,0900

IMPIANTI – IA.03		
a.l) STUDI DI FATTIBILITA'		
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
Qal.02	Relazione illustrativa, Elaborati progettuali e tecnico economici	0,0900

DETERMINAZIONE CORRISPETTIVI

Importi espressi in Euro

a.l) STUDI DI FATTIBILITA'									
ID. Opere	CATEGORIE D'OPERA	COSTI Singole Categorie	Parametri Base	Gradi di Complessità	Codici prestazioni affidate	Sommatorie Parametri Prestazioni	Compensi <<CP>>	Spese ed Oneri accessori	Corrispettivi
		<<V>>	<<P>>	<<G>>	<<Qi>>	$\Sigma(Qi)$	$V*G*P*\Sigma Qi$	K=10,00% S=CP*K	CP+S
E.16	EDILIZIA	18.275.000,00	4,24525142 00%	1,20	QaI.02	0,0900	83.788,53	8.378,85	92.167,38
E.18	EDILIZIA	1.700.000,00	6,21973725 00%	0,95	QaI.02	0,0900	9.040,39	904,04	9.944,43
S.03	STRUTTURE	10.625.000,00	4,54692203 00%	0,95	QaI.02	0,0900	41.305,94	4.130,59	45.436,54
IA.01	IMPIANTI	3.400.000,00	5,44010454 00%	0,75	QaI.02	0,0900	12.485,04	1.248,50	13.733,54
IA.02	IMPIANTI	4.250.000,00	5,23174427 00%	0,85	QaI.02	0,0900	17.009,71	1.700,97	18.710,68
IA.03	IMPIANTI	4.250.000,00	5,23174427 00%	1,15	QaI.02	0,0900	23.013,14	2.301,31	25.314,45

RIEPILOGO	
FASI PRESTAZIONALI	Corrispettivi CP+S
a.l) STUDI DI FATTIBILITA'	205.307,02
AMMONTARE COMPLESSIVO DEL CORRISPETTIVO IN C.T. €	205.307,00